COMUNE DI PRIOLO GARGALLO
PROVINCIA DI SIRACUSA

BILANCIO SOCIALE 2013

INDICE

	Pag.
Nell'ottica del bilancio sociale	
Prefazione del Sindaco	4
Introduzione al bilancio sociale	5
L'ente e i suoi punti di riferimento	
L'identità che ci contraddistingue	7
I valori in cui crediamo	8
La nostra missione	9
Un contesto fatto di persone	
La giunta	12
L'organizzazione dell'ente	13
I portatori di interesse	14
I nostri concittadini	
Popolazione e andamento demografico	16
L'impegno verso bambini e ragazzi	17
Il sostegno ai giovani	18
La risorsa degli anziani	19
Un rendiconto di entrate e uscite	
Quali sono le nostre entrate	21
Come spendiamo le uscite	22
Dove stiamo investendo	23
Come abbiamo chiuso l'esercizio	24
I contribuenti e gli utenti dei servizi	
I contribuenti ed i tributi	26
Gli utenti e le entrate extra tributari	27
I servizi a domanda individuale	28
Dalla missione alle scelte politiche	
L'impegno per realizzare i programmi	30
Amministrazione, gestione e controllo	31
Polizia locale	32
Istruzione pubblica	33
Cultura e beni culturali	34
Sport e ricreazione	35
Turismo	36
Viabilità e trasporti	37
Territorio e ambiente	38
Settore sociale	40
Sviluppo economico	42

NELL'OTTICA
DEL BILANCIO SOCIALE

PREFAZIONE DEL SINDACO

Cari concittadini,

nel presentarvi il bilancio sociale 2013, ritengo doveroso riflettere sull'attività amministrativa svolta. L'azione amministrativa è stata rivolta, con passione e determinazione, ad affrontare gli innumerevoli problemi che investono quotidianamente la comunità priolese, che amiamo profondamente. Mi giungono quotidianamente richieste di aiuto e di sostegno economico da parte di giovani disoccupati e di imprenditori sull'orlo di chiusura delle loro attività.
La grave situazione generale, purtroppo, non consente alle amministrazioni comunali (non solo alla nostra) di dare idonee risposte, a causa dei limiti imposti dal rispetto del Patto di Stabilità Interno e dalle minori risorse finanziarie da parte della Regione e dello Stato. Tale situazione ci amareggia profondamente, ma nello stesso tempo ci stimola a utilizzare meglio gli strumenti di cui siamo in possesso. Ogni nostra azione è rivolta ad individuare i bisogni della gente. Anche nell'anno 2013 è stata data assoluta priorità alle iniziative di sostegno e di assistenza alle famiglie e alle aziende.
L'amministrazione pubblica svolge per definizione una funzione sociale e il suo bilancio non può che essere sociale per definizione visto che origina dall'uso di risorse pubbliche che devono essere destinate a generare benefici per l'intera collettività.
Al bilancio sociale si attribuisce una fondamentale funzione, complementare agli ordinari documenti di amministrazione e controllo, per la valutazione delle proprie attività e delle proprie politiche.
Il bilancio di previsione o il bilancio consuntivo con i loro allegati non sono, infatti, di facile lettura ed è proprio per tentare di spiegare con chiarezza i documenti contabili che abbiamo cercato di utilizzare una nuova forma di comunicazione: il bilancio sociale.
I tradizionali documenti contabili sono rivolti agli "addetti ai lavori" e sono inadeguati a fornire una lettura semplice e immediata delle attività di un'organizzazione. Di qui lo spazio per la rendicontazione sociale, che permette di comunicare agli stakeholders i risultati ottenuti in maniera chiara.
Una scelta volontaria, una risposta al dovere etico di "rendere conto". Per le pubbliche amministrazioni si tratta di una importante opportunità di rendere trasparenti e comprensibili all'esterno i programmi, le attività e i risultati raggiunti. Non è richiesto da alcuna disposizione normativa o adempimento contabile, ma è coerente con il quadro normativo complessivo di riferimento (L. 241/90 e ss.mm.ii.; D.Lgs. 286/1999; D.Lgs. 165/2001).
Il bilancio sociale vuole essere uno strumento che ripercorre quanto è stato fatto e restituito, nel corso dell'anno 2013, ai cittadini, alle imprese, ai portatori d'interesse, agli interlocutori quotidiani della vita politica-amministrativa del Comune di Priolo Gargallo. Inoltre, è uno strumento con il quale l'amministrazione comunale rende partecipi i cittadini del proprio operato.
La prospettiva del cittadino è orientata a misurare il grado di soddisfazione dei cittadini e delle organizzazioni sociali, valutando la capacità dell'ente di individuare i bisogni specifici del territorio e di soddisfarli. Per raggiungere questo obiettivo, è necessario rafforzare il rapporto cittadino-comune; è necessario che il cittadino sia messo in grado di effettuare una verifica sull'operato dei suoi rappresentanti che vada oltre la lettura dei numeri di bilancio e che abbia come riferimento i risultati sociali.
Spero che questo lavoro sia accolto con interesse e che sia visto non solo come la messa a disposizione di un documento per migliorare la conoscenza sull'azione amministrativa locale, ma anche come significativo fatto culturale orientato sia verso la struttura organizzativa del comune, in quanto ogni iniziativa che porta l'organizzazione ad essere conosciuta nel dettaglio richiama forme di maggior responsabilità da parte di tutto il personale che in essa agisce, sia verso i cittadini, i quali potranno esprimere il proprio punto di vista sulle scelte ed i programmi previsti dall'amministrazione comunale.
E' stato elaborato un documento prezioso non solo utile per i nostri interlocutori, ma anche per aiutarci ad affrontare la sfida che in questo momento ci impone lo scenario nazionale e internazionale.
Con questo spirito voglio far sapere che il mio pensiero e quello dell'amministrazione comunale, che mi onoro di presiedere, è rivolto quotidianamente ai concittadini, con l'impegno di ricercare concrete soluzioni che hanno come obiettivo il superamento delle attuali difficoltà. In questa circostanza, mi corre l'obbligo di guardare il mio percorso politico-amministrativo compiuto: tante opere pubbliche realizzate, tante iniziative pensate e concretizzate per tutti e altre importanti progettualità da realizzare. Sento il dovere, pertanto, di ringraziare quanti hanno reso possibile, con la loro attività professionale, la concretizzazione di quanto esposto nel bilancio sociale 2013.
Mi auguro, infine, come sempre, che questo bilancio sociale sia di stimolo agli stakeholders per continuare a costruire un dialogo costruttivo di comunicazione e di proposta di istanze da parte di tutti i soggetti coinvolti nella comunità.

Il Sindaco
Antonello Rizza

INTRODUZIONE AL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale, che integra il sistema di rendicontazione amministrativa-contabile previsto dall'attuale ordinamento giuridico, rappresenta il documento "volontario" col quale si comunicano agli stakeholders le informazioni relative alle principali attività erogate e si chiede loro di formulare un giudizio su come l'amministrazione comunale realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.
Il bilancio sociale rappresenta un'innovativa modalità di comunicazione, che permette di rendere trasparente l'attività del comune agli occhi del cittadino, costruendo con esso un rapporto di fiducia e di dialogo permanente.
Questo percorso di comunicazione e partecipazione ha avuto inizio quando il Comune di Priolo Gargallo, recependo le direttive del Ministero della Funzione Pubblica sulla "rendicontazione sociale negli enti pubblici", ha redatto il suo primo bilancio sociale.
Secondo la definizione data dal Ministero della Funziona Pubblica, il bilancio sociale è "uno strumento per riaffermare e legittimare il ruolo delle amministrazioni pubbliche nella società, per esplicitare il rapporto esistente tra il processo di formulazione ed attuazione delle politiche pubbliche o di erogazione di servizi ed il valore prodotto per i cittadini".
Questo strumento ha il compito di spiegare al cittadino come sono state impiegate le risorse, come sono stati fatti gli investimenti, quali progetti si sono realizzati e con quali risultati. Tutto questo andando oltre la semplice elencazione di cifre e numeri. Per avere finalmente una pubblica amministrazione di qualità, trasparente e partecipata. Il bilancio sociale è, infatti, un processo attraverso il quale il comune rende conto del proprio operato in modo responsabile e trasparente e può essere definito come lo strumento informativo di base per rendicontare, ai diversi interlocutori sociali, obiettivi e risultati dell'azione di governo nel corso della legislatura e costituire il punto di riferimento per la programmazione successiva.
Il bilancio sociale è un documento non obbligatorio, che si affianca al rendiconto consuntivo degli enti locali, con l'intenzione di:

- rendere conto alla società del proprio operato: un ente locale vive di risorse pubbliche che creano valore per la società. In una società in cui la comunicazione è fondamentale, è altrettanto fondamentale "raccontarsi";
- rendere l'amministrazione trasparente e responsabile: ogni iniziativa che porta l'organizzazione ad essere conosciuta nel dettaglio richiama forme di responsabilità da parte dei vertici e di tutto il personale che in essa agisce;
- prendere l'impegno per migliorare nel futuro coinvolgendo i propri portatori d'interesse: nella prospettiva della partecipazione e del controllo sociale l'ente locale coinvolge i diversi attori sociali, civili ed economici del territorio, al fine di accrescere la condivisione e la legittimazione delle scelte e dei risultati conseguiti.

	Rendicontazione contabile	Rendicontazione sociale
Valenza	È un obbligo di legge	È un'opzione etica
A chi è rivolta	Agli organi di controllo e agli organismi vigilanti	Agli stakeholder
Quali informazioni fornisce	La destinazione delle risorse economiche, la collocazione nei diversi capitoli di bilancio, la modalità di utilizzazione	La ricaduta sociale determinata con la propria azione, ossia i risultati raggiunti con l'impiego delle risorse economiche a disposizione

Agire con trasparenza nei confronti dei cittadini e rendere loro conto del lavoro svolto sono i principi-doveri che guidano questa amministrazione comunale. Proprio da questa priorità è nata l'esigenza di servirsi di strumenti per fornire informazioni chiare e complete a chi ha riposto fiducia nel programma di governo, ed è di conseguenza chiamato a valutare la coerenza e l'efficacia dell'effettivo operato.
Il bilancio sociale, che qui presentiamo, è, quindi, espressione della crescente consapevolezza da parte dell'amministrazione della responsabilità che il comune ha nei confronti della comunità locale, dove rendere conto della gestione della cosa pubblica è anche un modo per accrescere la fiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni.
La consapevolezza e la volontà di progredire, nel segno di una responsabilità sociale diffusa, sono le "cifre" che hanno caratterizzato l'evoluzione del nostro territorio e che hanno condotto a risultati davvero importanti. Abbiamo investito sulla nostra terra, affinché le risorse di oggi possano garantire alle generazioni future la capacità di produrre ricchezza, benessere, armonia sociale.
Nelle seguenti pagine, sarà presentato un bilancio dell'attività di governo, in cui viene spiegato come le risorse del comune sono state gestite nell'arco dell'anno 2013, bilanciando le entrate e le uscite dell'ente ed affrontando le sfide legate allo sviluppo ed al miglioramento della qualità di vita dei cittadini, con un occhio di riguardo verso le nuove prospettive.
Il bilancio sociale 2013 è diviso in sette sezioni:

a. nell'ottica del bilancio sociale;
b. l'ente ed i suoi punti di riferimento;
c. un contesto fatto di persone;
d. i nostri concittadini;
e. un rendiconto di entrate e uscite;
f. i contribuenti e gli utenti dei servizi;
g. dalla missione alle scelte politiche.

Il bilancio sociale 2013 consente al comune di dialogare con i cittadini mostrando i risultati prodotti e gli effetti economici e sociali generati sul territorio e sulla collettività amministrata. Esso nasce dai limiti di comprensibilità del bilancio tradizionale e dei suoi valori contabili quantitativi, che non permettono di rappresentare pienamente l'attività svolta ed i servizi offerti dall'ente.

L'ENTE
E I SUOI PUNTI DI RIFERIMENTO

L'IDENTITA` CHE CI CONTRADDISTINGUE

Il comune è la struttura di base di articolazione della democrazia rappresentativa del nostro paese ed è anche il più antico soggetto politico territoriale tra quelli ancora attivi in Italia.
I cittadini conoscono il comune, e tendono anzì a ritenere che esso abbia più compiti e responsabilità di quanti non gliene attribuisca l'attuale normativa: una tendenza naturale e legittima, tanto che il legislatore costituente ha introdotto, nella modifica al titolo V della Costituzione, le città metropolitane come nuovo soggetto istituzionale dell'ordinamento, proprio potenziando le competenze ed ampliando il raggio d'azione territoriale dei grandi comuni.
Tale conoscenza deve essere arricchita di contenuti: dai campi di attività del comune alle risorse che a ciascuno di questi sono destinate, alle connesse linee d'azione scelte dall'amministrazione comunale e ai risultati conseguiti in ciascuna di esse. A questo obiettivo tende il bilancio sociale 2013: un rendiconto che ha l'ambizione, evitando i tecnicismi e le complessità che caratterizzano il consuntivo vero e proprio, di mettere a fuoco i grandi obiettivi, le risorse aggregate, i risultati conseguiti e la strategia in cui questi si inquadrano.

COME SI ARTICOLA IL COMUNE.

Il comune è un soggetto politico-amministrativo, che comprende una struttura di guida politica ed una struttura amministrativa che risponde al segretario generale nominato dal sindaco. Il sindaco rappresenta il comune, viene eletto ogni cinque anni, e fissa, per il mandato quinquennale e per i singoli esercizi, le linee guida dell'intera amministrazione comunale; i componenti della giunta, ai quali vengono affidati i diversi settori di competenza del comune, ne seguono la concretizzazione per i grandi comparti, realizzazione gestita dal segretario generale e dai responsabili di settore, che a lui fanno capo. Il consiglio comunale, nominato a suffragio universale dai cittadini, ratifica le decisioni della giunta e vigila sulle decisioni prese.

I CAMPI DI ATTIVITA'.

I campi di attività del comune, che nel bilancio sociale sono descritti in modo dettagliato, si possono aggregare in grandi comparti:

- Macchina comunale;
- Promozione del territorio;
- Governo del territorio;
- Welfare e servizi ai cittadini;
- Sviluppo economico.

I servizi socio-assistenziali, i servizi educativi, l'edilizia residenziale pubblica, ma anche le politiche rivolte ai giovani ed altri servizi fondamentali per i cittadini costituiscono una base che esprime la vocazione solidaristica dell'istituzione comunale, per definizione la più vicina ai deboli, agli esclusi e particolarmente attenta alla crescita educativa e culturale delle giovani generazioni. Dall'assistenzialismo alle politiche sociali "attive", il comune affronta la crisi economica studiando e sperimentando nuove modalità di intervento e di vicinanza ai cittadini in difficoltà.
Da molti anni Il Comune di Priolo Gargallo è "comune solidale" e continua ad investire sulla qualità e sul miglioramento dei servizi rivolti ai bambini, alle famiglie, ai giovani e alle fasce deboli, nella convinzione che questo investimento rappresenti un'importante indicatore per la qualità della vita di tutti i cittadini e non soltanto di quelli direttamente coinvolti da queste attività.

LA STRATEGIA DEL COMUNE.

Nelle prossime pagine, si cercherà di far comprendere la strategia del Comune di Priolo Gargallo di fronte alla complessità della sfida di far fronte con entrate tendenzialmente rigide ad un sistema di uscite che non può penalizzare né la solidarietà, né lo sviluppo, né la salvaguardia del paese.
Socialmente il Comune di Priolo Gargallo affronta una crisi in cui convivono i nuovi bisogni (l'impoverimento di fasce consistenti di cittadini, l'invecchiamento progressivo della popolazione) con le nuove prospettive (lo sviluppo turistico indotto dalla valorizzazione del litorale, la crescente attrazione esercitata dai siti archeologici).
In questo contesto, è stata delineata una strategia, riassunta dal programma dell'amministrazione comunale, che punta sullo sviluppo di tutte le opportunità presenti, ma interpreta in modo non residuale la cultura del welfare e la tradizione della solidarietà. Occorre innovare e progettare in modo creativo e partecipato anche il sistema della solidarietà sociale e il complesso delle attività e dei lavori per la manutenzione urbana e per la valorizzazione del patrimonio, perché l'intreccio tra sviluppo, solidarietà ed investimenti è la ricetta vincente.

I VALORI IN CUI CREDIAMO

Per il Comune di Priolo Gargallo, che cura e promuove gli interessi della propria comunità, la creazione di valore è definita dalla capacità di svolgere un ruolo economico-sociale incisivo, che:

- esprime continuità di azione nel tempo;
- assicura lo sviluppo e l'aggiornamento delle infrastrutture;
- produce sviluppo del territorio;
- governa le diverse leve che concorrono allo sviluppo: infrastrutture, sapere, cultura e professionalità, coesione sociale, servizi e sicurezza, qualità dell'ambiente.

Viene, quindi, presentata un'ulteriore chiave di lettura dell'attività dell'ente locale, che, partendo dalle risorse trasferite al territorio e dall'attività gestionale, pone l'attenzione su aggregazioni per macro-aree, coerenti con gli indirizzi di programma. L'ulteriore chiave di lettura dell'attività comunale permette di verificare quanto è stato fatto e si sta facendo per creare valore economico, sociale, infrastrutturale e ambientale, per la comunità ed il territorio. Attraverso questa lettura si incrociano i dati del conto consuntivo con le strutture organizzative del comune, evidenziando anche gli indirizzi programmatici degli organi di governo.
Dal punto di vista metodologico, si considerano i programmi ed i progetti di attività compresi negli strumenti di programmazione, che evidenziano gli elementi fondanti il programma di mandato. La visione così definita illustra in maniera più analitica come l'attività del comune, l'insieme dell'azione amministrativa e del lavoro dei propri dipendenti si trasformi in produzione di valore per i cittadini, le organizzazioni del territorio e l'ambiente.

IL VALORE AGGIUNTO NEGLI ENTI PUBBLICI

In termini economico-aziendali, il valore aggiunto per il comune è dato dalla differenza tra il valore "attratto" dall'esterno per lo svolgimento della sua attività e i costi sostenuti per l'acquisto dei fattori produttivi (materie prime, servizi ed altre spese), necessari per la realizzazione dell'attività stessa.
Il comune, in quanto azienda pubblica, non produce beni e servizi destinabili alla vendita, ma ad un pubblico consumo con obiettivi di redistribuzione della ricchezza e di giustizia sociale. È evidente, quindi, che i valori non sono espressi in base a prezzi di mercato. Il valore della produzione, ad esempio, è la somma di vari proventi del periodo, per la maggior parte costituiti da tributi, trasferimenti e proventi connessi a prestazioni di servizio rese a terzi senza copertura delle spese sostenute per la produzione. Dal punto di vista della redistribuzione, oltre a remunerare i fattori produttivi necessari per la realizzazione della sua attività, l'amministrazione comunale sceglie di trasferire ricchezza a specifiche categorie di soggetti ritenuti "meritevoli" e di remunerare la pubblica amministrazione tramite le imposte e le tasse e l'utilizzo del capitale di prestito. La fonte di questi dati è il conto economico, redatto nel rispetto delle norme civilistiche e verificato dagli organi di controllo, che rettifica su base di competenza economica le rilevazioni finanziarie.
L'analisi della distribuzione del valore aggiunto è orientata a rilevare le modalità di distribuzione delle risorse tra i soggetti portatori di interessi. Da tale analisi è possibile dedurre come il valore aggiunto sia allocato, in particolare, come segue:

- remunerazione del personale: in tale ambito, si trovano le remunerazioni attribuite ai soggetti che intrattengono con l'ente locale rapporti di lavoro dipendente, per i quali l'interesse economico personale è legato in termini duraturi con quello dell'azienda stessa;
- remunerazione della pubblica amministrazione: mediante il pagamento di imposte dirette e indirette relative a situazioni di soggettività tributaria passiva dell'ente;
- remunerazione del capitale di credito: per gli interessi passivi relativi ai prestiti contratti;
- trasferimenti: nella valutazione qualitativa e quantitativa dell'attività economica dell'ente locale, l'insieme delle erogazioni finanziarie effettuate a vario titolo a favore di altri soggetti in assenza di dirette controprestazioni (erogazioni di natura assistenziale, contributi ad imprese, associazioni, ecc.) rappresenta il contributo "sociale" in senso stretto.

In definitiva, i motivi che portano ad analizzare la formazione e la distribuzione del valore aggiunto sono riconducibili ai seguenti:

1) il comune non è esclusivamente un vero soggetto di ridistribuzione della ricchezza, ma, al contrario, è da considerarsi, anche nello svolgimento della sua attività istituzionale, come un soggetto che consuma fattori produttivi per realizzare il suo oggetto, vale a dire l'erogazione di beni e servizi pubblici ai soggetti beneficiari della sua attività;
2) l'analisi proposta consente la definizione dell'efficienza del comune, per quanto concerne il rapporto tra le risorse "consumate" e l'attività svolta;
3) l'analisi indicata è la base per la definizione del livello di efficacia della gestione, principalmente per ciò che riguarda la capacità di soddisfare i bisogni pubblici.

Data la finalizzazione di servizio dell'amministrazione comunale è opportuno che l'analisi economica sia integrata dall'analisi della "qualità" dei servizi prestati; in questo senso, sono state attivate significative esperienze che hanno riguardato le residenze per gli anziani, le scuole comunali, la biblioteca, il verde pubblico, i servizi demografici.
In sintesi, i proventi della gestione consentono di finanziare quei costi intermedi, che di fatto rappresentano le spese che il comune effettua nei diversi campi di attività nei confronti dei quali, come abbiamo visto, è responsabile.

LA NOSTRA MISSIONE

Il Comune di Priolo Gargallo rappresenta la comunità che vive nel territorio comunale, ne assicura l'autogoverno, ne cura gli interessi, ne promuove lo sviluppo e ne favorisce l'integrazione politica, economica, sociale e culturale, quale necessario mezzo per il conseguimento del bene comune e della pacifica convivenza tra gli abitanti.
L'ente locale promuove ed aderisce, nel rispetto delle leggi della Repubblica Italiana ed in conformità ai principi della Carta Europea delle Autonomie Locali, a forme di collaborazione, amicizia e solidarietà con enti locali di altri paesi, anche al fine di cooperare alla costituzione dell'Unione Europea ed al superamento delle barriere tra popoli e culture.
Il comune, titolare di funzioni proprie, esercita, secondo il principio di sussidiarietà e le leggi statali e regionali, le funzioni attribuite o delegate dallo stato e dalla regione, nonché dagli altri enti locali di cui fa parte, concorrendo alla definizione degli obiettivi contenuti nei programmi da essi predisposti e provvedendo alla loro attuazione.
Gli obiettivi preminenti del comune sono lo sviluppo economico e sociale finalizzato all'affermazione dei valori umani, al riconoscimento della famiglia, quale nucleo essenziale della comunità, ed al soddisfacimento dei bisogni individuali e collettivi, e la promozione delle condizioni per rendere effettivi i diritti dei cittadini.
Il Comune di Priolo Gargallo agisce, dunque, con la missione di rappresentare tutti i suoi cittadini, di tutelare e migliorare la qualità della loro vita, di proteggere i cittadini più deboli e attenuarne gli svantaggi, di promuovere lo sviluppo economico e la competitività del sistema e di governare la trasformazione del territorio nell'interesse comune.
L'ente locale deve favorire i processi di confronto sullo sviluppo e sulle strategie del territorio, svolgendo il ruolo che gli compete per i molti servizi che offre, consapevole che la crescita del territorio equivale alla crescita di Priolo Gargallo e viceversa.
La politica non riesce nel suo scopo, se non vigila costantemente affinché non si instaurino condizioni sfavorevoli alla piena realizzazione dei cittadini, perché è solo assicurando a ciascuno di loro la possibilità di vivere una vita autenticamente umana che essa realizza una società di eguali.
All'interno della profonda crisi economico-finanziaria che si sta vivendo, il Comune di Priolo Gargallo è un punto di riferimento con le forze produttive, imprenditoriali e culturali per rilanciare le risorse del territorio comunale verso un nuovo sistema di sviluppo.
La missione trova sbocco in tre specifici ambiti di intervento:

a. i servizi alle persone;
b. l'intervento sul territorio;
c. l'intervento sulla struttura comunale.

All'inizio del proprio mandato, l'amministrazione comunale presenta un programma quinquennale, reso pubblico e sottoposto al dibattito del consiglio comunale: questo disegno strategico, destinato a svilupparsi, con le opportune modifiche, per la durata del mandato elettorale, contiene le intenzioni politiche principali di chi amministra e l'analisi delle maggiori esigenze del paese.
Dopo aver tracciato il programma, l'amministrazione comunale deve indicare attraverso quali azioni intende realizzarlo e quali e quante tappe dovranno essere raggiunte prima che esso possa dirsi completamente o parzialmente compiuto.
Una volta delineati gli obiettivi e i valori principali, entrano in gioco i principi ai quali devono ispirarsi le scelte quotidiane dell'amministrazione comunale, tra i più importanti:

- tutelare e promuovere i diritti alla dignità e alla libertà delle persone, contrastando ogni forma di discriminazione;
- contribuire a rendere effettivo il diritto dei cittadini al lavoro, alla salute, alla casa, all'istruzione, ad uguali opportunità formative e culturali;
- contribuire alla realizzazione di un equilibrato sviluppo economico;
- sostenere il ruolo educativo della città, sia attraverso i servizi educativi sia attraverso l'accesso di bambini e ragazzi a tutte le opportunità culturali e formative;
- promuovere la sicurezza sociale, con particolare attenzione alla tutela dei minori, degli anziani, dei disabili e alla loro piena integrazione;
- sostenere la famiglia, riconoscendone il ruolo sociale;
- sostenere pari opportunità di vita e di lavoro per uomini e donne e rimuovere ogni eventuale discriminazione basata sull'orientamento sessuale;
- tutelare l'ambiente e il rispetto per la natura e gli animali, operando per rimuovere le cause di degrado e di inquinamento;
- valorizzare il patrimonio storico, artistico, culturale e ambientale del comune;
- stimolare e sostenere la cooperazione sociale, il volontariato, l'associazionismo.

Il comune, per realizzare i propri compiti, si basa su due diversi e complementari strumenti:

1. la struttura politica;
2. la struttura amministrativa.

Gli obiettivi politici sono i presupposti affinché l'attività dell'amministrazione comunale si possa esprimere con incisività, impegnando l'organo di governo in due distinte direzioni: verso l'esterno, dove diventa preminente il rapporto con il cittadino, e verso l'interno, dove si sviluppano i rapporti con i dipendenti.
I portatori di interesse coincidono con le aree di intervento proprie della natura e delle finalità del comune, che il bilancio sociale 2013 arriva a fotografare in modo chiaro:

- *Qualità della vita:* i servizi ai cittadini sono elementi che vengono osservati per capire la qualità della vita di un territorio. Le infrastrutture, l'ambiente, gli eventi sportivi, culturali e di spettacolo, il sistema dei trasporti, la sicurezza sociale sono fattori che rappresentano un termometro della qualità della vita.
- *Sviluppo economico:* molta enfasi viene posta sullo sviluppo economico da parte di tutti gli operatori del settore. Quali politiche economiche, industriali, turistiche è opportuno mettere in campo per lo sviluppo settoriale e complessivo sul nostro territorio?

- Il problema non è nuovo e tanto è stato fatto: questo bilancio sociale può costituire un elemento ulteriore per il dibattito in corso.
- *Promozione sociale:* le iniziative, dirette ed indirette, promosse dal comune, in questi anni, nei campi della formazione, dei servizi per l'impiego, delle politiche sociali, vengono riassunte in questo ambito ponderate dall'aspetto economico e dalla valutazione di impatto sociale, dalla popolazione e dagli operatori del settore, superando il limite della frammentazione, che non permette di coglierne la reale consistenza rispetto all'attività complessiva dell'ente locale.

UN CONTESTO FATTO DI PERSONE

LA GIUNTA

ORGANO ESECUTIVO E GOVERNO DELL'ENTE

L'attività di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della "macchina comunale" è attuata da tre distinti organi:

1. il sindaco,
2. la giunta,
3. il consiglio comunale.

Il sindaco ed i membri del consiglio comunale sono eletti direttamente dai cittadini con le elezioni amministrative, mentre i componenti della giunta stati nominati dal primo cittadino.

Il sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione comunale, rappresenta l'ente locale, convoca e presiede la giunta municipale, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le funzioni che gli sono attribuite dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti, sovrintende all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune.

La giunta comunale è l'organo esecutivo dell'ente locale con competenza autonoma e residuale rispetto alle materie non espressamente attribuite dalla legge o dallo statuto ad altri organi. L'organo esecutivo collabora con il sindaco nell'amministrazione del comune, realizzando gli indirizzi generali di amministrazione richiamati nei documenti programmatici. L'attività della giunta segue, dunque, le linee guida del programma elettorale del sindaco. I programmi individuati rappresentano il filo conduttore dei cinque anni del mandato elettorale. Ogni assessore collabora per il raggiungimento degli obiettivi fissati nelle linee programmatiche del sindaco e, nell'ambito delle deleghe assegnate dal sindaco stesso, nei diversi settori dell'amministrazione, svolge attività propositiva nei confronti della giunta.

Il consiglio comunale, composto dal sindaco e dai consiglieri, rappresenta l'intera comunità, determina l'indirizzo politico-amministrativo del comune e ne controlla l'attuazione adottando gli atti fondamentali previsti dalla legge, che prendono il nome di "deliberazioni". I consiglieri comunali rappresentano l'intera comunità ed esercitano la loro funzione senza vincolo di mandato. Il consiglio comunale è rappresentato dal proprio presidente, che esercita le sue funzioni secondo le norme del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale. Ogni consigliere può esercitare il potere di iniziativa per gli atti consiliari, presentare interrogazioni, interpellanze e mozioni, ottenere informazioni ed ogni elemento utile all'espletamento del mandato ricevuto dagli elettori.

Nell'ambito delle attività svolte dal consiglio comunale, occorre considerare il cospicuo spazio dedicato alle interpellanze, ritenute un'opportunità per ottenere informazioni più dettagliate da parte dell'amministrazione comunale sui temi fondamentali per il paese. Inoltre, si deve sottolineare la valorizzazione della presenza al suo interno dei giovani, specialmente quando si dimostrano attenti a grandi temi. Si tratta di un segno della capacità di guardare oltre al proprio orizzonte per aprirsi al mondo.

I consiglieri si costituiscono in gruppi consiliari. Il consiglio comunale istituisce le commissioni consiliari permanenti, nominate dal presidente del consiglio su indicazione dei capi gruppo. Le commissioni consiliari permanenti, alle quali sono attribuite specifiche competenze per materia, sono organi interni del consiglio e svolgono funzioni in sede redigente, consultiva, conoscitiva e di controllo.

L'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

STRUTTURA TECNICA E COMPITI DI GESTIONE

Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, è a capo della struttura politica del comune e nomina la giunta municipale, che condivide con lui gli obiettivi da perseguire.
Il sindaco è anche capo della struttura amministrativa della quale nomina il segretario generale, che guida l'amministrazione comunale verso il conseguimento di obiettivi strategici stabiliti dalla struttura politica, che ha compiti di indirizzo e di coordinamento.
Una delle figure più importanti è quella del segretario generale: è garante della legittimità degli atti, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa in favore del consiglio e della giunta comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.
Al segretario generale fa capo la struttura organizzativa e, in particolare, i responsabili di settore. A questi ultimi fanno riferimento tutte le strutture, dalle più complesse alle più semplici.
Le risorse umane sono un fattore strategico di ogni organizzazione. Nelle organizzazioni che producono servizi e creano valore attraverso reti di relazioni, quali sono gli enti locali, l'apporto del personale è fondamentale per poter raggiungere gli obiettivi e realizzare i programmi.
La valorizzazione del personale è il fulcro del sistema organizzativo dell'amministrazione. La partecipazione, la formazione permanente, l'assunzione di responsabilità, l'autonomia, lo sviluppo delle capacità professionali sono aspetti da programmare e da verificare, per riconoscere il merito e l'impegno profuso dai lavoratori nel miglioramento dei servizi ai cittadini.
Il comune, per poter svolgere le proprie funzioni ed i propri compiti, non può prescindere dall'apporto di operatori che siano professionalmente preparati, motivati e messi in condizione di affrontare e superare le sfide che ogni giorno devono affrontare in relazione ai cambiamenti e alle mutate condizioni operative.
L'amministrazione comunale è impegnata a favorire la partecipazione e la fruibilità dei servizi attraverso una maggiore efficienza organizzativa e una razionalizzazione delle risorse umane a disposizione.

I PORTATORI DI INTERESSE

COMUNE ED INTERLOCUTORI SOCIALI

Per stakeholder si intende un gruppo portatore di interessi nei confronti dell'ente. In senso più ampio, "stakeholder" è ogni soggetto ben identificabile che può influenzare, o è influenzato dall'attività comunale in termini di servizi, politiche e processi decisionali. In pratica, si considerano stakeholders le persone o gruppi portatori di interessi, bisogni, aspettative, desideri e valori verso il Comune di Priolo Gargallo.

Nel comporre la mappa di questi interlocutori privilegiati del comune, i "portatori di interesse" sono stati classificati in due categorie:

1. portatori di interesse intermedi: sono le categorie (gruppi omogenei di interlocutori finali) che beneficiano dei trasferimenti erogati oppure, in via più ampia, della generalità degli interventi forniti;
2. portatori di interesse finali: sono i destinatari ultimi delle politiche di intervento, e pertanto i diretti utilizzatori dei servizi erogati dall'ente locale.

L'individuazione e la classificazione degli stakeholders è ispirata:

a) alla chiarezza nella classificazione del bilancio sociale per evitare un eccessiva frammentazione;
b) alla significatività degli interlocutori, nel senso di relazioni ed aspettative, per la mole di attività legata ad essi;
c) alla dimensione economica delle risorse impiegate dal comune.

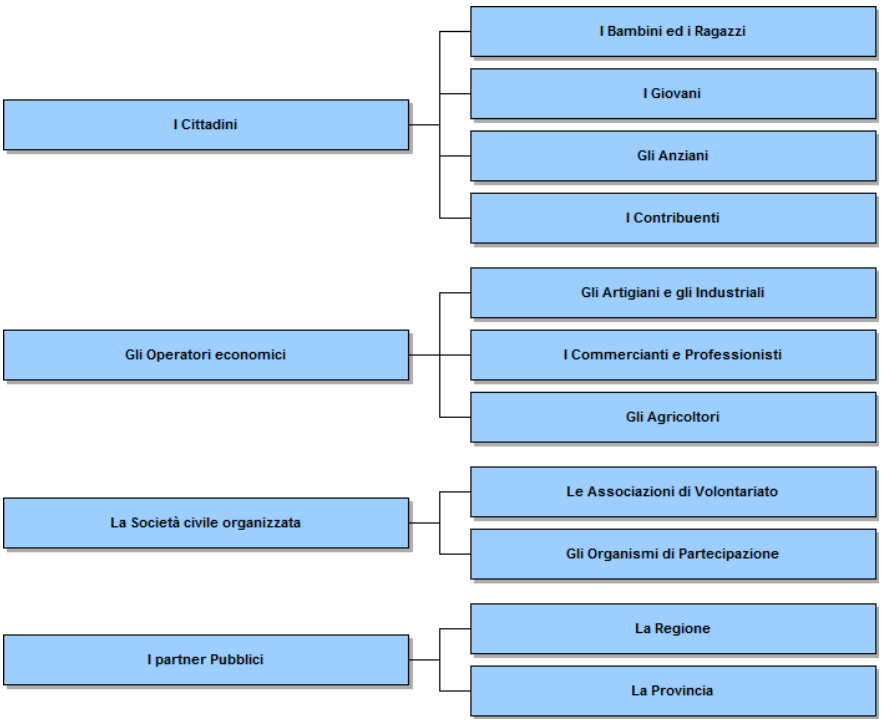
Si è preferito aggregare alcuni portatori di interesse, anche se rilevanti per le funzioni assegnate all'ente, al fine di rendere più omogeneo lo schema del bilancio sociale ed anche per semplificarlo.

Si è, quindi, proceduto all'individuazione di stakeholders intermedi, in altre parole quei portatori di interesse che effettivamente rappresentano un livello base dei rapporti economico-patrimoniali con l'ente locale. Essi sono considerati intermedi perché strumentali alla realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione comunale.

Invece, gli stakeholders finali sono considerati quei portatori di interesse verso i quali è finalizzata l'attività del Comune di Priolo Gargallo e che corrispondono ad aree di intervento specifiche.

Allo stakeholder intermedio sono associati solamente i costi direttamente imputabili (per esempio, nel caso della viabilità, si intendono per la voce "cittadini" i costi associati alla realizzazione degli interventi, come acquisto materiali, servizi, segnaletica, ecc.), mentre allo stakeholder finale sono aggiunti anche gli altri costi riferiti in prima battuta ad altri soggetti (sempre per la viabilità, sono considerati come "cittadini" anche i costi connessi di personale, amministrazione e tasse).

In quanto portatore di interessi intermedio ci si riferisce anche al personale, che è un portatore di interesse fondamentale per l'amministrazione comunale, ma che può a sua volta essere considerato come risorsa investita per realizzare il servizio all'utenza. Il personale è un portatore di interesse a doppia valenza, perché si trova al centro di un doppio sistema di relazioni: scambia con l'ente prestazioni contro stipendi ma, allo stesso tempo, è coinvolto, in modo più o meno complesso e diretto, nella totalità delle relazioni con il sistema esterno e ne determina la qualità, sia formale che sostanziale.



I NOSTRI CONCITTADINI

POPOLAZIONE E ANDAMENTO DEMOGRAFICO

COME SIAMO E DOVE STIAMO ANDANDO

Le scelte stabilite nelle linee programmatiche del mandato elettorale sono maturate dall'analisi dei bisogni della comunità presente nel territorio comunale. È, quindi, necessario indicare le caratteristiche della popolazione residente nel Comune di Priolo Gargallo. Dal quadro demografico al 31 dicembre 2013 rileviamo le più recenti e significative tendenze della comunità priolese.

Bilancio Sociale - COMPOSIZIONE DEMOGRAFICA

Fasce demografiche		Maschi	Femmine	Totale
Bambini e ragazzi	(fino a 14)	940	895	1.835
Giovani	(da 15 a 35)	1.755	1.602	3.357
Adulti	(da 36 a 65)	1.811	1.894	3.705
Anziani	(oltre 65)	1.603	1.733	3.336
	Totale	**6.109**	**6.124**	**12.233**

Il numero dei residenti raggiunge le 12.233 unità, composte da 6.109 maschi e da 6.124 femmine. La rappresentazione della popolazione per fascia di età evidenzia che la classe più popolosa è la 36-65. L'incremento degli ultimi anni, dunque, continua, anche se a ritmi sempre più contenuti.

NOI E GLI ALTRI

La distribuzione demografica è influenzata da fattori connessi ad un'area ben più vasta di quella del territorio priolese. Precisamente, condizioni ambientali, sociali ed economiche presenti in un determinato ambito condizionano lo sviluppo abitativo e residenziale dei nuclei familiari, determinando spinte abitative che tendono a privilegiare od a penalizzare l'uno o l'altro dei comuni collocati in posizioni attigue, o comunque concorrenziali.

L'IMPEGNO VERSO BAMBINI E RAGAZZI

IL VIVAIO PIÙ IMPORTANTE

Il Comune di Priolo Gargallo è consapevole che i bambini e i ragazzi costituiscono la risorsa più preziosa della comunità, in quanto loro saranno il motore futuro della società. Nel 2013, sono stati approfonditi i servizi per i bambini ed i ragazzi ed è stata potenziata l'offerta educativa, per garantire opportunità di accrescimento della personalità, delle attitudini e dei valori e prevenire disagio e devianze.

NOI E GLI ALTRI

L'ambito comunale è il contesto privilegiato dove i cittadini ricercano i servizi che integrano l'attività educativa della famiglia. Ma accanto a questo, l'offerta dei servizi erogata dai comuni limitrofi e l'eventuali esigenze logistiche indotte dalla attività lavorativa, collocata in contesti diversi da quello di residenza, creano le premesse affinché l'intervento di supporto ai bambini e ragazzi sia svolto anche in un ambito extra-comunale.

SOSTEGNO ECONOMICO ALLE FAMIGLIE CON MINORI

I genitori di bambini ed adolescenti residenti nel territorio priolese possono ottenere aiuti economici dal servizio sociale comunale per affrontare la nascita di un bambino oppure per crescere i propri figli, se non hanno risorse economiche sufficienti per affrontare i bisogni fondamentali.

CONTRIBUTI PER RAGAZZE MADRI

Al fine di garantire il libero ed armonico sviluppo del bambino, l'amministrazione comunale attiva interventi contributivi in favore delle ragazze madri, il cui figlio sia minorenne e sia stato riconosciuto solamente dalla madre.

CLASSI PRIMAVERA

Anche nel 2013, su richiesta dei due istituti comprensivi di Priolo Gargallo, sono state attivate le quattro sezioni del "Progetto Primavera" per i bambini di età compresa tra i 24 e 36 mesi. Questo progetto, oltre ad andare incontro alle esigenze delle madri lavoratrici, rappresenta un'interessante opportunità educativa per i bambini.
L'amministrazione comunale, riconoscendo l'importanza dell'iniziativa, è stata lieta di sostenere gli istituti scolastici comprensivi. Grazie a tale iniziativa oltre 60 bambini d'età compresa tra i due ed i tre anni, frequentano l'asilo da lunedì a venerdì, dalle ore 08,30 alle ore 13,30: ogni famiglia risparmia nell'arco dell'anno scolastico circa €. 1.500,00. Inoltre, sotto il profilo occupazionale, con l'attivazione delle classi primavera sono state assunte temporaneamente educatrici ed assistenti.

CENTRI RICREATIVI

Nel periodo estivo, quando la scuola è terminata, il Comune di Priolo Gargallo in collaborazione con alcune associazioni promuove i centri ricreativi estivi, a cui partecipano i bambini ed i ragazzi. I centri ricreativi estivi sono l'occasione per trascorrere le giornate in maniera creativa e divertente. Inoltre, essi rispondono principalmente ai bisogni dei genitori che lavorano e che necessitano di un centro educativo/ricreativo, cui affidare i loro figli durante la giornata, e si indirizzano, in generale, ai bambini ed ai ragazzi come un'occasione d'incontro, di gioco e di divertimento durante i mesi estivi.
Tutto ciò non solo serve ai bambini per evitare di stare tutta la giornata davanti alla televisione o al computer, ma è anche un sostegno a quelle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano. L'iniziativa dell'amministrazione comunale in favore delle famiglie bisognose si somma a tante altre attività portate avanti nel rispetto della famiglia, che oggi più che mai riceve sostegno da un'amministrazione amica.

IL SOSTEGNO AI GIOVANI

IL MOTORE DEL CAMBIAMENTO

L'incapacità di relazionale le proprie aspirazioni con le esigenze sociali del momento e il profondo senso di distacco dalla collettività colpiscono al contempo i giovani e la società, generando frustrazione nei primi e nelle loro famiglie e privando il paese dell'inventiva e delle energie proprie delle nuove generazioni. L'atteggiamento delle giovani generazioni nei confronti della società e del contesto nel quale vivono rappresenta una vera e propria emergenza educativa.
Istituzioni e famiglie devono offrire ai giovani un modello di comportamento basato sulla responsabilità di essere utili a sé ed agli altri, sostenendolo con forme di protezione che, in un equo bilanciamento di diritti e doveri, garantiscano opportunità di integrazione e di crescita.
L'amministrazione comunale persegue una politica rivolta ai giovani, che tende a promuovere le attività sportive e a incentivare le iniziative di tipo ricreativo, contribuendo in tal modo a contrastare le eventuali condizioni di disagio presenti nel mondo giovanile. In particolare, vengono assegnati dei contributi economici a favore di associazioni ed enti impegnati nell'ambito sociale per la realizzazione di iniziative progettate ed attuate da giovani per i giovani.

UNIVERSITA'

In campo culturale l'amministrazione comunale, in qualità di socio fondatore, ha favorito nel dicembre del 2003 la nascita nel suo territorio del Consorzio Universitario "Megara Ibleo", sotto l'egida dell'Università di Messina. Il consorzio universitario, misto tra pubblico e privato, è un'ottima opportunità di formazione accademica sul territorio comunale, con il proposito di offrire possibilità di studio ai giovani della provincia a pochi passi da casa, senza doversi per forza assoggettare ad onerosi trasferimenti in lontane sedi universitarie.
L'iniziativa, coordinata ed indirizzata verso uno sviluppo progressivo ed intelligente, è in linea con quella ipotesi di decentramento sul territorio per far fronte al superaffollamento degli atenei di Palermo, Catania e Messina e per reperire fondi attraverso i consorzi locali, facendo così fronte ai tagli perpetrati dal governo centrale a discapito delle istituzioni scolastiche pubbliche.

SERVIZIO CIVLE NAZIONALE

Il Comune di Priolo Gargallo ha ottenuto l'accreditamento di ente di servizio civile nazionale con l'iscrizione alla 4^ classe dell'albo regionale, necessario per la presentazione di progetti relativi al servizio civile. Di conseguenza, nel quadro della normativa vigente in materia di "servizio civile nazionale", il comune e l'ente di 1^ classe A.S.SO.D.-ONLUS si sono impegnati nell'attuare, in spirito di cooperazione, i progetti approvati da parte degli enti competenti, secondo le finalità e i principi stabiliti dalla Legge 64/2001.
Il servizio civile nazionale, istituito con la Legge 6 marzo 2001 n° 64, che dal 1° gennaio 2005 si svolge su base esclusivamente volontaria, è un modo di difendere la patria, il cui "dovere" è sancito dall'articolo 52 della Costituzione; una difesa che non deve essere riferita al territorio dello stato e alla tutela dei suoi confini esterni, quanto alla condivisione di valori comuni e fondanti l'ordinamento democratico.
E' l'opportunità messa a disposizione dei giovani dai 18 ai 28 anni di dedicare un anno della propria vita a favore di un impegno solidaristico, inteso come impegno per il bene di tutti e di ciascuno e quindi come valore di coesione sociale.
Il servizio civile volontario garantisce ai giovani una forte valenza educativa e formativa, un'importante occasione di crescita personale, un'opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del paese.
Chi sceglie di impegnarsi per dodici mesi nel servizio civile volontario, sceglie di aggiungere un'esperienza qualificante al proprio bagaglio di conoscenze, spendibile nel corso della vita lavorativa, nel contempo assicura una sia pur minima autonomia economica. Le aree di intervento nelle quali è possibile prestare il servizio civile nazionale sono riconducibili ai settori: assistenza sociale, protezione civile, ambiente, patrimonio artistico e culturale, educazione e promozione culturale.

LA RISORSA DEGLI ANZIANI

SIAMO SEMPRE PIÙ VECCHI

L'attenzione verso gli anziani occupa uno spazio rilevante tra i servizi alla persona gestiti dal Comune di Priolo Gargallo.
I servizi dedicati alla persona anziana hanno come obiettivo fondamentale quello di salvaguardare l'autonomia e l'autosufficienza: la capacità, per quanto possibile, di "fare da sé" a casa propria e di mantenere il proprio stile di vita e le relazioni umane nel proprio habitat. A seconda del bisogno o del livello di difficoltà dell'anziano, esistono diverse possibilità per sostenere al meglio le sue condizioni di autonomia ed autosufficienza.

CENTRO DIURNO ANZIANI

Il centro diurno anziani garantisce la qualità della vita delle persone anziane che lo frequentano e dei loro familiari e, per questo, offre agli anziani autosufficienti una gamma di servizi finalizzati a mantenere l'autonomia, per favorire la permanenza dell'anziano nella propria casa e nella propria comunità.

ATTIVITA' RICREATIVE

Nel corso del 2013, in occasione di particolari ricorrenze, l'amministrazione comunale ha organizzato, in collaborazione con il centro diurno anziani e/o con le associazioni locali, alcune manifestazioni, al fine di offrire alle persone anziane momenti di incontro e di svago. La promozione delle attività ricreative si fonda sulla valorizzazione delle potenzialità e capacità auto-organizzative degli stessi anziani. Il Comune di Priolo Gargallo dimostra al riguardo una rete di associazioni rivolte ad anziani, che esprimono una vivacità nella promozione e nell'organizzazione di iniziative: teatro, corsi, incontri, attività di aggregazione, che si sviluppano lungo tutto il corso dell'anno.

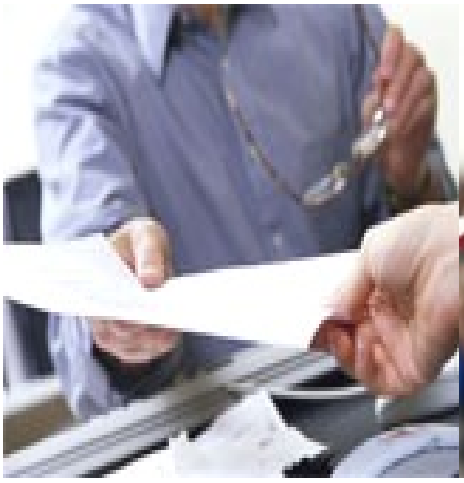
ASSISTENZA DOMICILIARE

Gli anziani che si trovano in una situazione di difficoltà, temporanea o prolungata, nel prendersi cura di sé rispetto ai bisogni primari, come ad esempio il mangiare o la pulizia personale, possono richiedere al settore "servizi al cittadino" interventi di assistenza domiciliare.
L'assistenza domiciliare è fornita attraverso operatori qualificati, che hanno l'importante ruolo di promuovere l'autonomia e la socializzazione dell'anziano. Gli interventi sono svolti nell'attenzione e nel rispetto della persona, dei suoi tempi, delle sue capacità. All'interno di questo scopo ritroviamo diverse azioni: l'occuparsi della cura dell'anziano e della gestione della casa, il provvedere ai pasti e al disbrigo di commissioni, l'accompagnamento in caso di visite mediche e l'incoraggiamento alla vita associativa.

RICOVERO IN UNA STRUTTURA RESIDENZIALE PROTETTA

Ogni intervento di aiuto e di sostegno ai bisogni dell'anziano ha come scopo il mantenere il più possibile la persona nel suo normale ambiente di vita e di relazione. Tuttavia, nel caso estremo di una persona anziana che ha perduto in maniera grave la propria autonomia e che si trovi senza possibilità di un'assistenza continuativa a casa propria, si considera l'opportunità del suo inserimento in una struttura idonea, temporaneamente o stabilmente. Il servizio sociale del comune aiuta i familiari dell'anziano in difficoltà a valutare le possibili alternative alla degenza e nel caso in cui non sia possibile altrimenti, fornisce le informazioni sulle residenze socio-sanitarie assistenziali, affinché essi contattino direttamente la struttura e valutino l'ambiente e la situazione residenziale. In ogni situazione di ricovero, l'amministrazione comunale contribuisce al pagamento della relativa retta, se questa supera le possibilità economiche dell'anziano e dei suoi familiari. Pertanto, le persone anziane, che hanno bisogno di un ricovero, temporaneo o continuativo, in casa di riposo, in casa famiglia o in altra struttura di accoglienza, possono richiedere, direttamente o tramite un familiare, uno specifico contributo economico.

UN RENDICONTO DI ENTRATE E USCITE



QUALI SONO LE NOSTRE ENTRATE

LE RISORSE DI CUI DISPONIAMO

L'ente locale per svolgere le proprie funzioni necessita di risorse finanziarie, che reperisce in modo autonomo o ricevendo trasferimenti da altri enti. Le entrate che il comune ottiene autonomamente si definiscono "entrate proprie". Le entrate proprie possono essere tributarie o extratributarie. Sono entrate tributarie quelle che il comune incassa attraverso il prelievo fiscale, sotto forma di imposte e tasse. Sono entrate extratributarie quelle che pervengono dal pagamento di servizi specifici che l'ente locale eroga alla collettività. Mentre, i trasferimenti sono le risorse che il comune riceve dallo stato, dalla regione, dalla provincia e da altri enti.

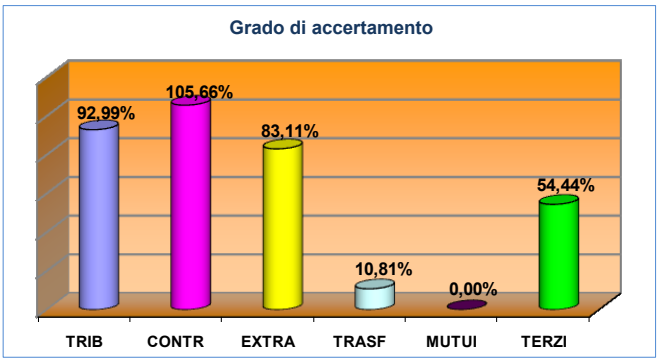
Le entrate proprie e i trasferimenti sono definite "entrate correnti", per distinguerle dalle seguenti tipologie di entrate:

- entrate in conto capitale: sono destinate ad interventi di investimento in opere pubbliche e sono rappresentate, per esempio, da alienazioni di beni, contributi da stato, regione e provincia, oneri di urbanizzazione e sanzioni urbanistiche;
- accensione di prestiti: anticipazioni di cassa della tesoreria comunale, assunzione di mutui, emissione di obbligazioni comunali;
- entrate da terzi per servizi resi per loro conto: entrate per trattenute previdenziali e fiscali ai dipendenti da riversare agli enti previdenziali ed allo stato, ecc.

La struttura delle entrate preoccupa, in quanto i trasferimenti dallo stato sono oggetto di erosione progressiva a causa delle strette di finanza pubblica, e le entrate tributarie ed extratributarie non sono facilmente aumentabili per la difficoltà di incrementare in misura consistente sia le tariffe pubbliche che la pressione fiscale. Ogni comune può decidere, proprio come una famiglia, di chiedere un prestito, per esempio alle banche, tramite la sottoscrizione di un mutuo, per la realizzazione di opere pubbliche d'interesse sociale, che non potrebbero essere finanziate dalle normali entrate del comune.

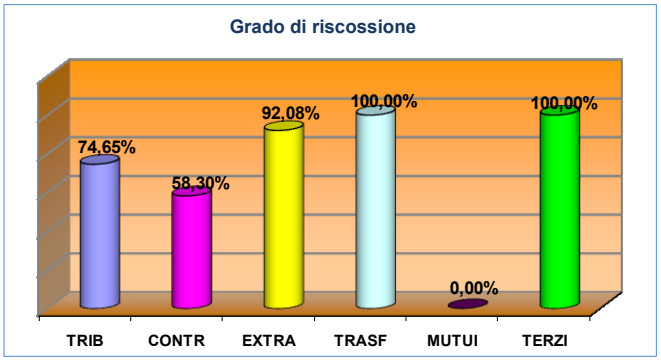
AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti sono impiegate, in primo luogo, per finanziare le spese correnti, cioè le spese per l'erogazione dei servizi ai cittadini e per il funzionamento dell'ente, nonché per il rimborso dei mutui assunti per sostenere gli investimenti. La composizione delle entrate correnti per l'anno 2013 conferma un trend, attivo da anni, di crescente autonomia finanziaria. L'autonomia finanziaria (entrate tributarie ed entrate extratributarie/totale entrate correnti9, evidenzia quante risorse il comune riesce a reperire da solo sul totale di quelle che ha a disposizione.



ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE

L'accertamento è la prima fase dell'entrata attraverso la quale viene, verificata la ragione del credito e del titolo giuridico, individuato il debitore e la somma da incassare. La riscossione delle somme connesse ai servizi forniti dal comune, avvengono mediante emissione di ordini di incasso al tesoriere.



La velocità con cui i crediti vanno a buon fine, in altre parole si trasformano in riscossioni, influisce direttamente nelle disponibilità di cassa, mentre l'accertamento di competenza, che non si è interamente tradotto in riscossione nel corso dell'anno, determina la formazione di un nuovo residuo attivo. Il grafico accanto specifica, per ciascun titolo di entrata, il grado di riscossione dei crediti maturati nell'ultimo esercizio, in altre parole quanto di quel importo sia stato già pagato dal debitore.

Nella tabella a fianco sono riportate le previsioni di entrata che il comune aveva ipotizzato di realizzare nell'anno 2013, gli accertamenti e le riscossioni. I dati più significativi sono i primi tre titoli; il titolo IV e V sono voci vincolate al verificarsi di determinati eventi; il titolo VI è uguale sia in entrata che in uscita.

Bilancio sociale - ENTRATE DI COMPETENZA

Entrate	Rendiconto 2013		
	Stanz. finali	Accertamenti	Riscossioni
Tit. 1 - Tributarie	18.582.700,00	17.279.489,06	12.899.181,82
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	2.490.213,00	2.631.135,46	1.533.988,88
Tit. 3 - Extratributarie	676.610,00	562.358,37	517.806,66
Tit. 4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	2.424.628,00	262.050,34	262.050,34
Tit. 5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Tit. 6 - Servizi per conto di terzi	2.781.531,00	1.514.330,50	1.514.330,50
Totale	**26.955.682,00**	**22.249.363,73**	**16.727.358,20**

COME SPENDIAMO LE USCITE

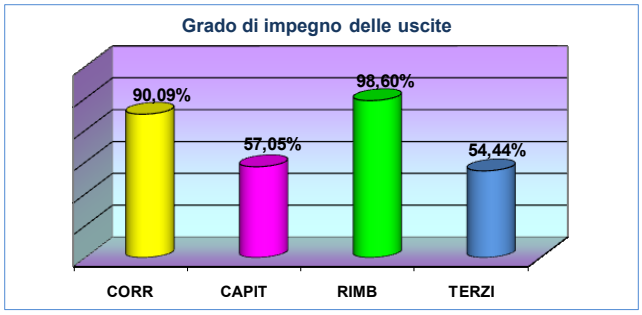
RISORSE SPENDIBILI E VINCOLI DI BILANCIO

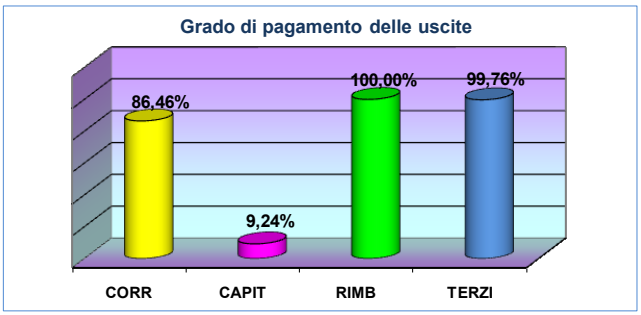
Il comune impiega le risorse reperite per garantire l'erogazione dei servizi pubblici ed il funzionamento dell'intera macchina comunale. Le principali spese sostenute riguardano i costi per l'erogazione di servizi, per l'acquisto di beni, per i trasferimenti ad enti pubblici e privati, oltre che per il personale e per il pagamento degli oneri finanziari.
L'autonomia finanziaria e l'esigenze di razionalizzazione hanno determinato l'adozione di politiche indirizzate a una gestione più efficiente delle risorse a disposizione. Grazie all'oculata gestione ed all'attenta politica di limitazione dell'indebitamento è stato possibile conseguire un miglioramento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi resi, con particolare attenzione ai servizi alla persona (servizi sociali e scolastici). Il comune si trova ad operare in uno scenario difficile, in cui la ricerca dell'efficienza (spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (raggiungere gli obiettivi spendendo il meno possibile) deve fare i conti con il mantenimento dell'equilibrio tra entrate e uscite.

SPESE CORRENTI E INTERVENTI D'INVESTIMENTO

Le uscite comunali si suddividono in quattro macrocategorie:

1. spesa corrente: destinata a finanziarie le spese ordinarie, relative al normale funzionamento dell'ente. Rientrano nel concetto di spesa corrente, ad esempio, gli stipendi dei dipendenti comunali, le spese per materiali di cancelleria, la manutenzione ordinaria degli immobili comunali;
2. spesa in conto capitale: destinata ad aumentare la dotazione pubblica di beni durevoli; si pensi alla costruzione di strade, scuole ed altre infrastrutture;
3. rimborso di prestiti: accolgono le quote di capitale per rimborso di mutui od obbligazioni;
4. servizi resi per conto di terzi: non costituiscono una vera spesa in quanto trovano copertura con le specifiche entrate sopra citate: le voci di spesa sono analoghe a quelle di entrata.





SPESO TANTO O SPESO BENE ?

L'impegno rappresenta la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di un'obbligazione giuridicamente perfezionata, è individuata la somma da pagare, è determinato il soggetto creditore, è indicata la ragione e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata.

La tabella indica le previsioni di spesa, che il comune aveva ipotizzato di impegnare nel corso dell'anno, gli impegni effettivi ed i pagamenti effettuati. Il monitoraggio sull'impegno delle uscite mostra, anche se per grossi aggregati, come sono i titoli, la capacità dell'Amministrazione Comunale di tradurre le previsioni in altrettanti vincoli contrattuali.

Bilancio sociale - USCITE DI COMPETENZA

Uscite	Rendiconto 2013		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Tit. 1 - Correnti	18.261.139,00	16.451.523,93	14.223.421,20
Tit. 2 - In conto capitale	5.040.126,00	2.875.571,93	265.580,01
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	872.886,00	860.628,89	860.628,89
Tit. 4 - Servizi per conto di terzi	2.781.531,00	1.514.330,50	1.510.695,49
Totale	**26.955.682,00**	**21.702.055,25**	**16.860.325,59**

La velocità con cui i debiti sono estinti, e quindi trasformati in pagamenti, influisce direttamente nelle disponibilità di cassa, mentre l'impegno di competenza, che non si è interamente tradotto in pagamento nel corso dell'anno 2013, determina l'insorgere di un nuovo residuo passivo.

DOVE STIAMO INVESTENDO

INVESTIRE PER CRESCERE

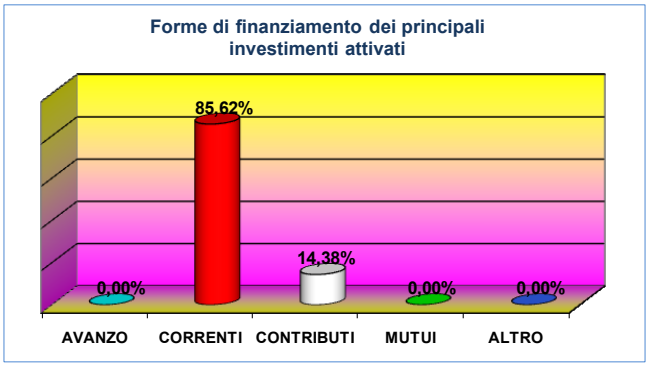
Gli investimenti sono indispensabili per assicurare nel tempo un buon livello di infrastrutture e, di conseguenza, finanziare importanti interventi sul territorio comunale. Le azioni nel campo delle opere pubbliche spaziano dall'edilizia scolastica alla viabilità, dalla manutenzione degli impianti sportivi al potenziamento delle aree verdi, dalla difesa idrogeologica del territorio all'adeguamento degli immobili comunali alle norme di sicurezza.

La realizzazione delle opere pubbliche, inserite nelle previsioni di bilancio e necessarie al fabbisogno della collettività, è subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie. Nel prospetto, vengono elencate le entrate impiegate per sovvenzionare gli investimenti realizzati nel corso dell'anno 2013:

- l'avanzo di amministrazione;
- le risorse correnti;
- i contributi in conto capitale;
- i mutui per opere di urbanizzazione;
- altre entrate, come le concessioni edilizie.

IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

Forme di finanziamento	Valore complessivo	
	Importo	Percentuale
Avanzo	0,00	0,00%
Risorse correnti	643.963,29	85,62%
Contributi in C/capitale	108.147,35	14,38%
Mutui passivi	0,00	0,00%
Altre forme di finanziamento	0,00	0,00%
Totale finanziamenti	**752.110,64**	**100,00%**



Con l'evoluzione progressiva delle tecniche di gestione degli enti locali, le decisioni assunte in materia di opere pubbliche sono precedute da attente valutazioni, che analizzano il grado di utilità dell'investimento e l'impatto di queste decisioni sul bilancio comunale.
Nell'anno 2013 i conti del Comune di Priolo Gargallo risultano sotto controllo, nonostante il rispetto del patto di stabilità interno ha comportato il ridimensionamento degli investimenti per l'effetto di politiche centralizzate, che hanno introdotto vincoli di carattere recessivo.

La seguente tabella mostra l'elenco delle opere pubbliche che hanno beneficiato dei finanziamenti di competenza del 2013.

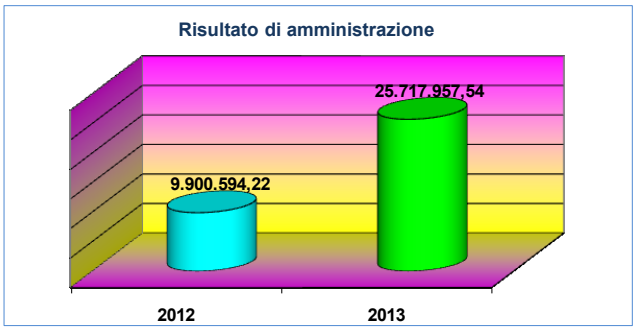
PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL 2013

Denominazione dell'investimento	Valore complessivo	
	Importo	Peso %
1 Sistemazione area presso la Basilica di San Foca	358.000,00	47,60%
2 Manutenzione palestra plesso scolastico A. Manzoni	107.000,00	14,23%
3 Adeguamento prevenzione incendi scuola di via Salso	178.963,29	23,79%
4 Manutenzione del cimitero comunale complesso ossario	108.147,35	14,38%
Totale investimenti	**752.110,64**	**100,00%**

COME ABBIAMO CHIUSO L'ESERCIZIO

BILANCIO E OBBLIGO DI RENDICONTO

Il bilancio sociale 2013, oltre a esporre i dati quantitativi ed economici, deve preoccuparsi anche di fornire un quadro esauriente di quanto è stato fatto. Il rendiconto conferma uno stato di salute piuttosto soddisfacente, confrontando le aspettative con i risultati oggettivi. Si tratta di spiegare dove e come sono state gestite le risorse reperite nell'anno, ma anche di misurare i risultati conseguiti, ottenuti con il lavoro messo in atto dall'intera organizzazione. Il rispetto di tutti gli equilibri di bilancio conferma un'ottima capacità nella gestione finanziaria.



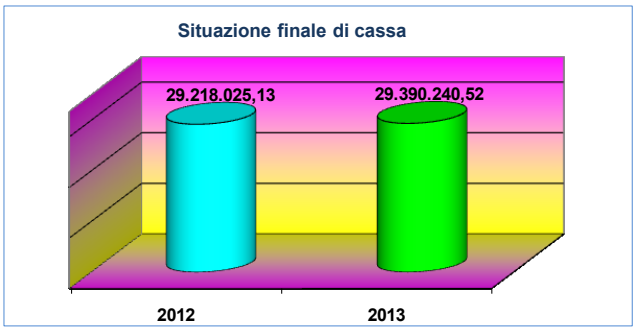
IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE Situazione finanziaria complessiva		Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Scostamento
Fondo di cassa iniziale (01-01)	(+)	25.478.357,28	29.218.025,13	3.739.667,85
Riscossioni	(+)	28.516.153,51	22.270.111,54	-6.246.041,97
Pagamenti	(-)	24.776.485,66	22.097.896,15	-2.678.589,51
Fondo di cassa finale (31-12)		**29.218.025,13**	**29.390.240,52**	**172.215,39**
Residui attivi	(+)	16.525.120,77	13.914.594,52	-2.610.526,25
Residui passivi	(-)	35.842.551,68	17.586.877,50	-18.255.674,18
Risultato contabile: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		**9.900.594,22**	**25.717.957,54**	**15.817.363,32**

UN IMPIEGO RAZIONALE DELLE RISORSE

In questi anni, il Comune di Priolo Gargallo ha sviluppato virtuose politiche economico-finanziarie, che sono costituite soprattutto nella progressiva riduzione dei propri debiti, con la conseguente liberazione di risorse finanziarie, allo scopo di fronteggiare riduzioni tributarie per i nostri cittadini e di incrementare i servizi resi alla collettività.
Nello specifico, le politiche di bilancio messe in atto dall'amministrazione comunale hanno riguardato il contenimento della pressione tributaria e tariffaria attraverso una manovra di stabilizzazione delle imposte, delle tasse e del prezzo dei servizi pubblici. Il buon risultato della gestione economica e patrimoniale permetterà il finanziamento degli investimenti previsti nel programma di mandato, senza gravare eccessivamente sul bilancio corrente.

CHIUDIAMO IN AVANZO

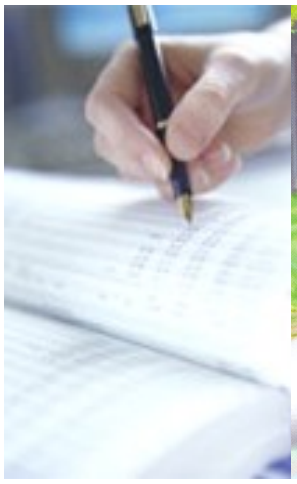
Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza dell'esercizio finanziario, oltre all'eventuale eccedenza o la possibile carenza delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione.
L'avanzo di amministrazione, corrispondente al fondo di cassa dell'anno precedente sommate le entrate e sottratte le spese, sommati i crediti e sottratti i debiti, nell'anno 2013 è stato pari a €. 25.717.957,54.



E COME STIAMO CON LA CASSA?

Per cassa si intende la disponibilità di denaro liquido nel conto corrente. Come dimostra, il grafico a fianco le casse del Comune vantano una considerevole liquidità. E' evidente che si tratta di somme impiegate per la realizzazione di opere pubbliche.

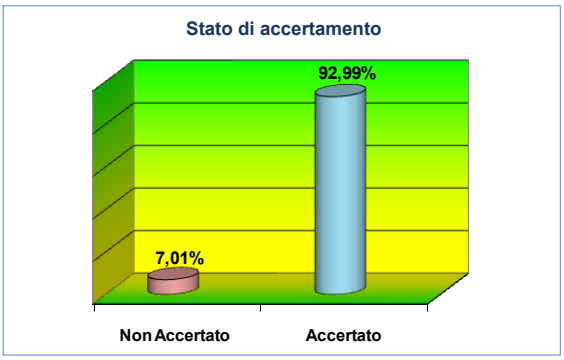
I CONTRIBUENTI
E GLI UTENTI DEI SERVIZI

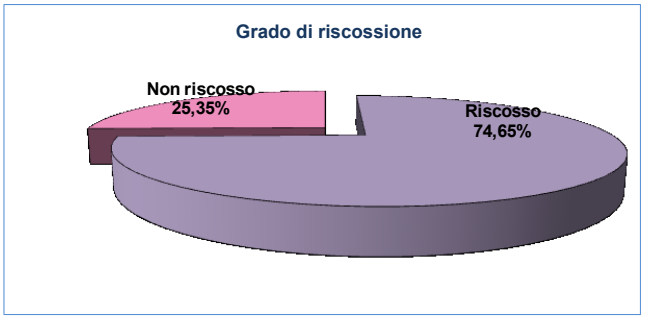


I CONTRIBUENTI ED I TRIBUTI

EQUITÀ CONTRIBUTIVA E SOLIDARIETÀ SOCIALE

Lo scenario complessivo della finanza locale presenta una sempre maggiore rigidità delle condizioni economico–finanziarie, a causa delle politiche statali e regionali sempre più rigorose nei confronti degli enti locali, rigidità che investe sia la parte corrente del bilancio che quella destinata agli investimenti. Il comune ha dovuto imparare sempre di più a far fronte in modo autonomo alle proprie esigenze finanziarie. Tuttavia, si richiede un'ancor più forte capacità di governo autorevole delle risorse pubbliche disponibili ora ed in futuro, per la realizzazione delle infrastrutture e per i grandi investimenti, finalizzati al miglioramento complessivo della qualità della vita urbana.





QUALI SONO I PRINCIPALI TRIBUTI

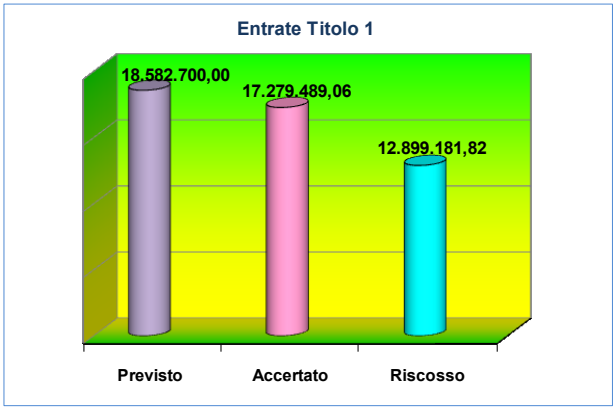
Le entrate tributarie sono costituite da imposte e tasse che i cittadini pagato al comune. Principalmente, si tratta dell'imposta comunale unica, della tassa sui rifiuti e sui servizi, dell'imposta sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni. La pressione tributaria indica ciò che in media ogni cittadino ha versato nella casse comunali sotto forma di imposte e tasse.

QUALCHE INFORMAZIONE DI PIÙ

La tabella conferma che l'I.M.U., anche dopo l'esclusione della prima casa, è un'entrata consistente, considerato che circa il 90% del gettito proviene dalla zona industriale. L'amministrazione comunale ha mantenuto inalterati in questi anni, i livelli di prelievo fiscale locale, pur garantendo alta la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Bilancio Sociale - TRIBUTI

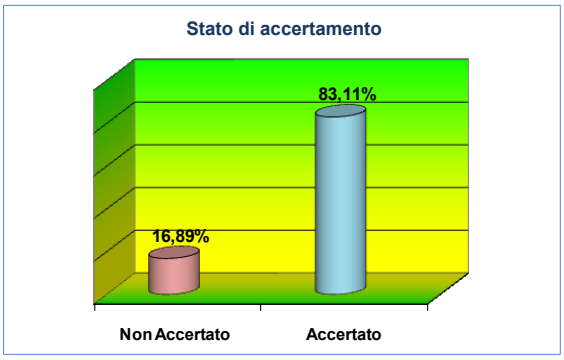
Titolo 1	Previsto	Accertato	Riscosso
	18.582.700,00	17.279.489,06	12.899.181,82
Entrate tributarie	**Previsto**	**Accertato**	**Riscosso**
Imposte (Cat. 1)	9.158.976,00	5.741.960,55	3.745.814,83
di cui: I.M.U.	*3.708.790,00*	*3.210.517,81*	*3.172.547,25*
Tasse (Cat. 2)	3.980.541,00	3.984.259,08	1.992.839,68
Tributi speciale (Cat. 3)	5.443.183,00	7.553.269,43	7.160.527,31

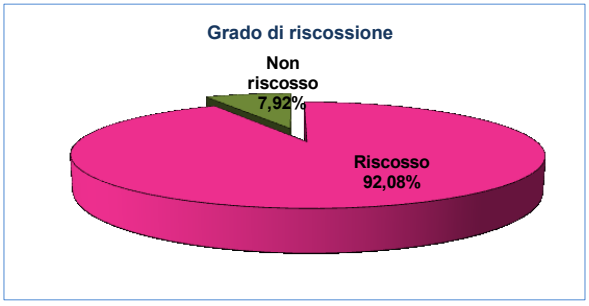


GLI UTENTI E LE ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

DESIDERIO DI AUTONOMIA

Ai comuni si riconosce un'autonomia finanziaria, idonea a permettere l'esercizio delle funzioni pubbliche loro attribuite con i tributi e le entrate proprie. Tra le competenze principali esercitate dagli enti locali figurano l'istruzione, l'azione sociale, l'ambiente, la rete viaria minore, la cultura, il turismo e l'assetto del territorio. Il ventaglio delle competenze continua a crescere. Esse sono accompagnate dall'attribuzione di risorse aggiuntive, definite nell'ambito di un sistema di finanziamento, che prevede l'attribuzione di risorse proprie agli enti locali.





LE ENTRATE DI NATURA EXTRA TRIBUTARIA

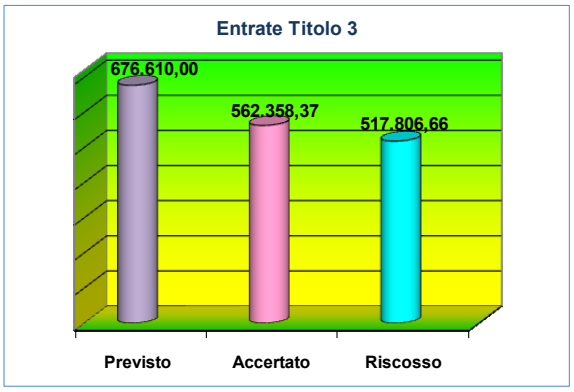
Le entrate extratributarie sono costituite dai proventi che il comune percepisce nell'erogazione di servizi pubblici e nella gestione di beni di proprietà, dagli interessi attivi e da utili. Le maggiori voci di entrata classificate alla voce "entrate extratributarie" sono:

1. proventi per servizi pubblici (proventi della refezione scolastica, diritti di segreteria, violazione codice della strada);
2. proventi beni dell'ente (fitti dei fabbricati);
3. proventi diversi (proventi per servizi cimiteriali).

Il progressivo realizzarsi di un reale federalismo fiscale fa emergere l'importanza di un'efficace gestione delle entrate proprie, oltre all'opportunità di individuare nuove fonti per il reperimento di risorse finanziarie, come le sponsorizzazioni, la partnership tra pubblico e privato per il finanziamento delle opere.
La tabella riporta le categorie in cui le entrate extratributarie sono ripartite e i relativi importi previsti, accertati e riscossi.

Bilancio Sociale - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Titolo 3	Previsto	Accertato	Riscosso
	676.610,00	562.358,37	517.806,66
Entrate extratributarie	**Previsto**	**Accertato**	**Riscosso**
Servizi pubblici (Cat. 1)	115.497,00	78.120,99	65.541,35
Beni dell'Ente (Cat. 2)	4.863,00	4.901,09	4.849,75
Interessi (Cat. 3)	8.000,00	16.244,35	0,00
Utili netti di aziende (Cat. 4)	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi (Cat. 5)	548.250,00	463.091,94	447.415,86



I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

UN VASTO VENTAGLIO DI POSSIBILITA'

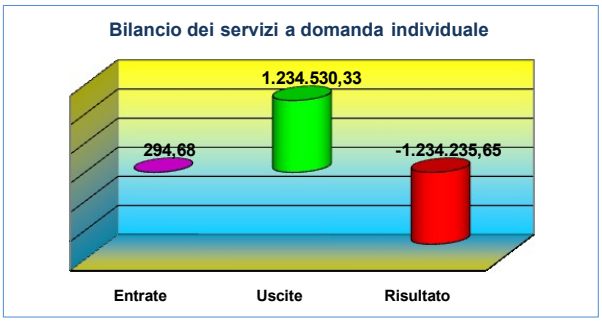
L'attività comunale è rivolta ad offrire servizi ai cittadini, siano essi istituzionali, ossia previsti dalla legge, o erogati perché richiesti dalla collettività.

Le prestazioni erogate al cittadino si dividono in tre categorie:

a) servizi istituzionali: sono quei servizi, di stretta competenza pubblica, che l'ente svolge in qualità di organo istituzionale; si tratta di servizi che il legislatore definisce "essenziali", con la conseguenza che molti di essi sono forniti gratuitamente;

b) servizi a rilevanza economica: attività che sono svolte in concorrenza con gli operatori privati; si tratta di servizi spesso gestiti per mezzo di aziende a capitale pubblico;

c) servizi a domanda individuale: raggruppano le attività gestite dal comune, che non sono intraprese per obbligo istituzionale, ma che vengono utilizzati "a richiesta" dal cittadino; la prestazione viene erogata verso il pagamento di una tariffa, che copre solo in parte il costo del servizio.



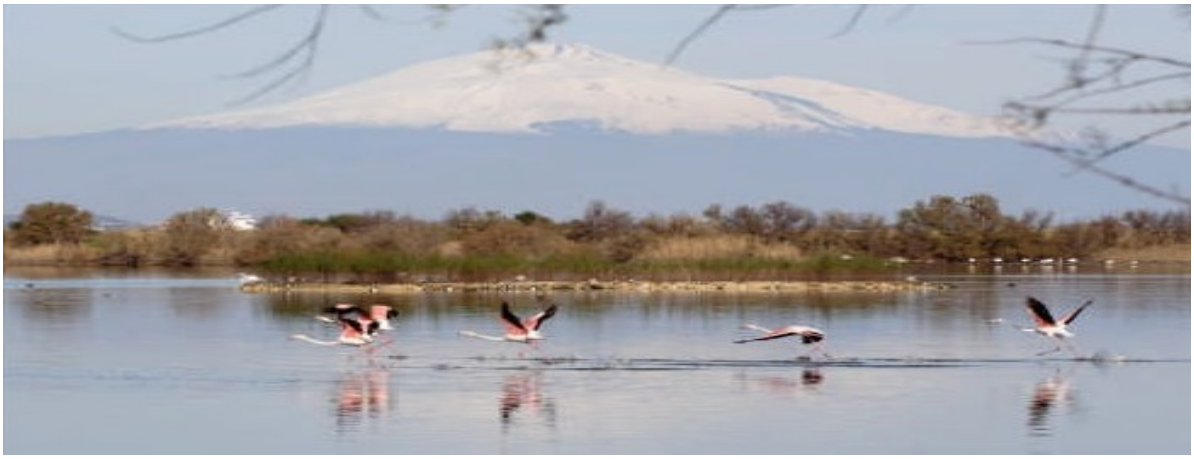
INTERVENTI FINALIZZATI A GARANTIRE LA MENSA AGLI ALUNNI.

La refezione scolastica rappresenta un servizio fondamentale per consentire agli istituti comprensivi comunali l'attuazione delle forme di organizzazione scolastica ed in particolare la realizzazione del tempo scuola, articolato sui rientri pomeridiani, e nel contempo per rispondere in modo puntuale ed attento ai bisogni delle famiglie. Occorre evidenziare come il servizio di refezione scolastica venga inteso sia come attività di preparazione e somministrazione dei pasti, sia come momento dell'attività didattica attraverso cui trasmettere agli alunni sane e corrette abitudini alimentari.

Bilancio Sociale - SERVIZI A DOMANDA INVIDUALE

Servizi	Rendiconto 2013			
	Entrate	Uscite	Risultato	Copertura
Mense scolastiche	0,00	257.454,97	-257.454,97	0,00%
Centro diurno anziani	0,00	14.000,00	-14.000,00	0,00%
Classi Primavera	0,00	77.969,23	-77.969,23	0,00%
Impianti sportivi	0,00	155.377,15	-155.377,15	0,00%
Stabilimenti balneari	0,00	289.234,12	-289.234,12	0,00%
Trasporto scolastico urbano	0,00	66.313,24	-66.313,24	0,00%
Assistenza domiciliare anziani	294,68	273.412,61	-273.117,93	0,11%
Assistenza domiciliare disabili	0,00	100.769,01	-100.769,01	0,00%
Totale	**294,68**	**1.234.530,33**	**-1.234.235,65**	**0,02%**

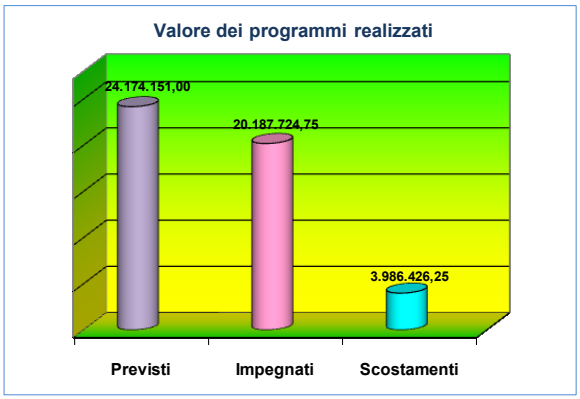
DALLA MISSIONE
ALLE SCELTE POLITICHE



L'IMPEGNO PER REALIZZARE I PROGRAMMI

C'ERAVAMO POSTI DEGLI OBIETTIVI

Il consiglio comunale, con l'approvazione del bilancio di previsione annuale, individua gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse, rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi.
Pertanto, è in questo ambito che viene scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse essa viene ad essere, in concreto, finanziata.
Il bilancio di previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare.



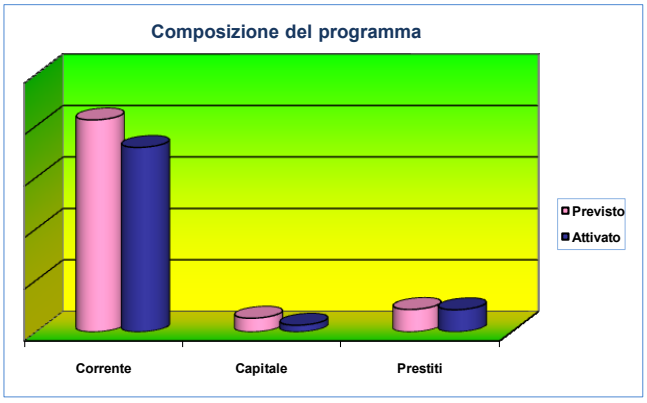
QUANTI SI SONO TRADOTTI IN RISULTATI

Il Comune di Priolo Gargallo è impegnato costantemente a riorganizzare i propri servizi in funzione delle esigenze dei cittadini, dimostrando che si può ottenere maggiore fiducia investendo in innovazione.
L'amministrazione comunale rivolge grande attenzione ai settori, che costituiscono la "macchina comunale".
Il bilancio sociale presenta i risultati raggiunti nel corso dell'esercizio ed indica il grado di realizzazione dei programmi e dei progetti approvati con il bilancio di previsione 2013, cioè la percentuale di risorse che sono state utilizzate rispetto a quelle previste.

Bilancio Sociale - STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

Elenco generale dei programmi	Rendiconto 2013			
	Previsto	Impegnato	Scostamento	Realizzazione
Amministrazione, gestione e controllo	9.641.947,00	8.288.665,69	-1.353.281,31	85,96%
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00%
Polizia locale	784.935,00	749.466,19	-35.468,81	95,48%
Istruzione pubblica	1.924.403,00	1.823.162,56	-101.240,44	94,74%
Cultura e beni culturali	180.515,00	169.001,61	-11.513,39	93,62%
Sport e ricreazione	568.649,00	560.093,02	-8.555,98	98,50%
Turismo	971.713,00	84.552,04	-887.160,96	8,70%
Viabilità e trasporti	2.191.547,00	2.188.214,62	-3.332,38	99,85%
Territorio e ambiente	4.960.806,00	3.961.297,25	-999.508,75	79,85%
Settore sociale	2.918.875,00	2.340.222,04	-578.652,96	80,18%
Sviluppo economico	30.761,00	23.049,73	-7.711,27	74,93%
Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00%
Programmi effettivi di spesa	**24.174.151,00**	**20.187.724,75**	**-3.986.426,25**	**83,51%**
Disavanzo di amministrazione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
Totale delle risorse impiegate nei programmi	**24.174.151,00**	**20.187.724,75**	**-3.986.426,25**	

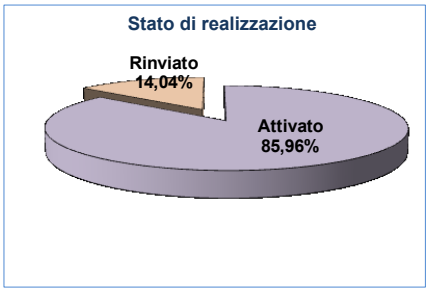
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO



DALLA VISIONE POLITICA AI RISULTATI CONCRETI

L'amministrazione comunale opera allo scopo di migliorare la qualità dei servizi amministrativi e promuovere la semplificazione del rapporto con i cittadini e gli utenti. E' importante ridurre la distanza che separa l'ente locale dal mondo reale e si ritiene che l'impegno teso a semplificare la burocrazia della macchina comunale sia necessario e doveroso. L'ente agisce impiegando al meglio le professionalità disponibili e ciascuno contribuisce per la propria parte a migliorare l'efficacia e l'efficienza di questa indispensabile organizzazione.

Nel campo dei servizi amministrativi, si è operato per migliorare il livello di efficienza utilizzando la strada dell'innovazione negli strumenti e proseguendo in modo più efficace, rispetto al passato, nell'azione di collegamento con gli altri enti pubblici.
All'interno di questo ambito, sono raccolte le risorse destinate ad assicurare il funzionamento del Comune di Priolo Gargallo: i settori comunali, che supportano le unità impegnate nell'erogazione dei servizi alla collettività, garantiscono il normale funzionamento del comune ed il rispetto degli adempimenti burocratici previsti dalle disposizioni vigenti.



Le spese connesse alla gestione della macchina comunale e che comprendono, in particolare, le spese necessarie alla gestione delle risorse umane, del sistema informativo, dell'apparato di supporto agli organi democratici, ammontano a oltre 8 milioni di euro.
La programmazione delle linee d'intervento dell'anno 2013 è preceduta dall'analisi delle risorse disponibili per la gestione corrente, ossia il fabbisogno richiesto per il normale funzionamento dell'ente, e per gli interventi in conto capitale, vale a dire le risorse destinate agli investimenti. La pianificazione ha necessità di esprimersi in un contesto caratterizzato da assetti stabili che siano inseriti in un quadro normativo delineato: è qui sorgono le difficoltà.

Le azioni programmate nel medio periodo sono, infatti, condizionate dall'esigenza di mantenere l'equilibrio di bilancio tra fonti e impieghi, unitamente al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica. Nell'esercizio finanziario 2013, il Comune ha conseguito un saldo finanziario di competenza mista di € 1.090.000,00 a fronte di un obiettivo programmatico del patto di stabilità interno di € 1.033.000,00, rispettando pienamente gli obiettivi di finanza pubblica.

Bilancio Sociale - RISULTATO DEL PROGRAMMA

Amministrazione, gestione e controllo

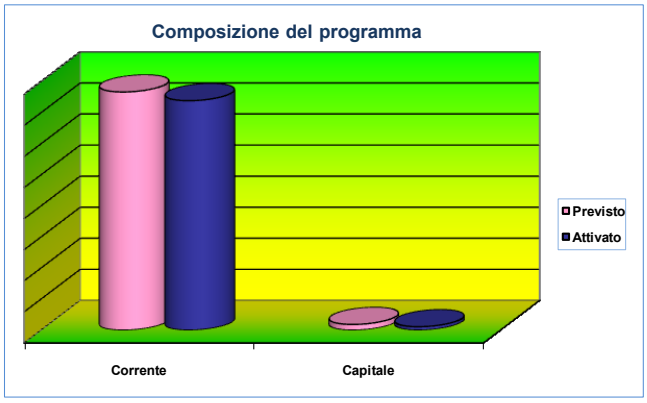
Composizione	Rendiconto 2013			
	Previsto	Impegnato	Scostamento	Attivato
Spesa corrente	8.236.711,00	7.167.599,85	-1.069.111,15	87,02%
Spesa in conto capitale	532.350,00	260.436,95	-271.913,05	48,92%
Rimborso di prestiti	872.886,00	860.628,89	-12.257,11	99,99%
	9.641.947,00	**8.288.665,69**	**-1.353.281,31**	**85,96%**

POLIZIA LOCALE

DALLA VISIONE POLITICA AI RISULTATI CONCRETI

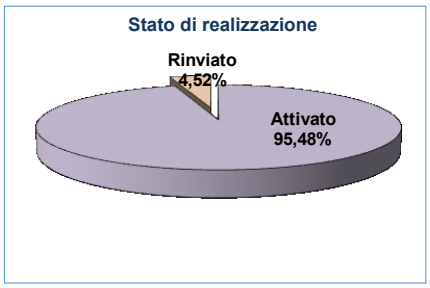
La polizia municipale ha il compito di far rispettare le norme che regolano la convivenza civile all'interno del territorio comunale, costituendo una istituzione riconosciuta dai cittadini e depositaria della fiducia degli stessi, ponendosi come primo referente sul territorio per l'amministrazione comunale. Il corpo di polizia municipale, oltre ad essere un'istituzione cittadina, è un'organizzazione di persone che agisce in modo omogeneo a favore del rispetto delle regole di convivenza e per il bene della comunità, basando la propria missione su principi fondamentali e condivisi: giustizia, imparzialità, disponibilità e spirito di servizio.
I grandi filoni di intervento che connotano le attività più operative della polizia municipale sono due:

- le azioni per la sicurezza stradale;
- la regolazione del traffico.



A questi filoni principali di intervento si aggiungono le iniziative legate alle manifestazioni culturali e sportive. In particolare, in occasione delle manifestazioni organizzate dal Comune di Priolo Gargallo il corpo dei vigili urbani assicura la vigilanza, non solo in termini di viabilità, ma anche per quanto concerne l'ordine pubblico.
Il vigile urbano è un'importante punto di riferimento per la collettività, svolge i suoi compiti in maniera autorevole, dimostrandosi professionale e pronto al contatto relazionale, ed è capace di sviluppare le attività attraverso la migliore interpretazione delle situazioni e delle problematiche incontrate, applicando un approccio educativo ed orientato a dare risposta ai bisogni della cittadinanza.
Fondamentali sono i controlli effettuati dal servizio "polizia ambientale ed ecologica", impegnato sul fronte del rispetto delle normative ambientali, atto ad imporre abitudini di vita civica, in linea con una maggiore sensibilità ecologica nell'ambito sanitario, del rispetto del verde pubblico e privato.

La centrale operativa fornisce informazioni e/o chiarimenti su problematiche di competenza della polizia municipale e raccoglie le segnalazioni sulle questioni del territorio, allo scopo di risolvere le difficoltà che il cittadino si trova a dover affrontare con una funzione di aiuto e di supporto costante.
Il corpo dei vigili urbani, inoltre, rileva gli incidenti stradali, effettuando per ciascuno di essi rilievi planimetrici e fotografici, al fine di ricostruire, con gli elementi oggettivi a disposizione, la relativa dinamica. In materia di sicurezza stradale, la polizia municipale ha organizzato un corso riservato agli alunni della scuola media per il rilascio del patentino e ha realizzato nelle scuole una campagna di sensibilizzazione all'uso del casco.

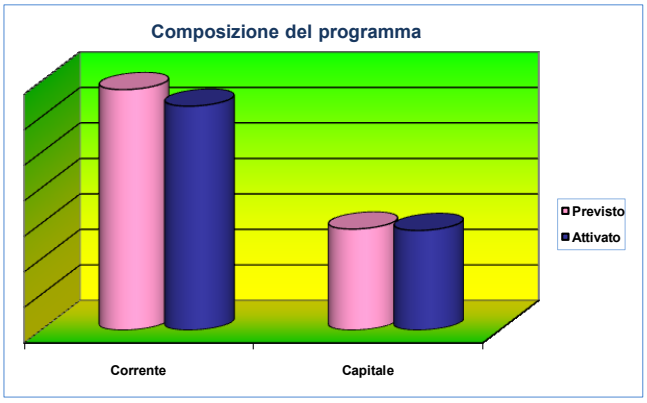


Bilancio Sociale - RISULTATO DEL PROGRAMMA

Polizia Municipale

Composizione	Rendiconto 2013			
	Previsto	Impegnato	Scostamento	Attivato
Spesa corrente	766.685,00	738.536,24	-28.148,76	96,33%
Spesa in conto capitale	18.250,00	10.929,95	-7.320,05	59,89%
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	-
	784.935,00	**749.466,19**	**-35.468,81**	**95,48%**

ISTRUZIONE PUBBLICA



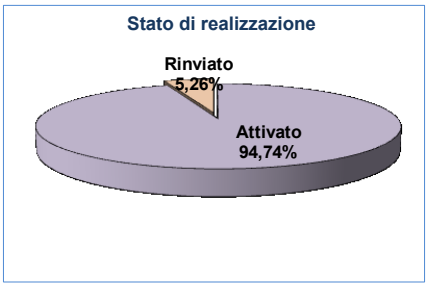
DALLA VISIONE POLITICA AI RISULTATI CONCRETI

In quest'area, sono comprese le attività direttamente destinate a creare, favorire, sviluppare, facilitare l'accesso al sapere ed alla conoscenza delle giovani generazioni.
L'impegno più rilevante riguarda l'edilizia scolastica, nel cui ambito lo sforzo è prevalentemente concentrato su due linee di attività:

a. costruzione e adeguamento di edifici scolastici;
b. messa a norma per gli aspetti della sicurezza.

Oltre agli interventi di edilizia scolastica, il comune sostiene l'attività delle scuole primarie e secondarie di I grado attraverso l'erogazione di contributi economici finalizzati al funzionamento degli uffici amministrativi ed alla realizzazione di progetti di qualificazione.

In particolare, nel corso del 2013, agli istituti scolastici comprensivi, presenti nel territorio priolese, sono stati concessi i contributi per far fronte alle necessità primarie: piccole manutenzioni degli edifici scolastici, acquisto di materiale di cancelleria, organizzazione di convegni, iniziative organizzate direttamente dagli istituti scolastici.
L'amministrazione comunale è disponibile per creare, insieme ai dirigenti scolastici, un clima virtuoso di relazioni, che permetta la realizzazione delle iniziative proposte.
Il sistema formativo si fonda su una rete scolastica ben articolata nel territorio comunale ed una serie di servizi non obbligatori, che garantiscono la serenità dei genitori e la crescita dei bambini e dei ragazzi.



Nello specifico, da anni l'amministrazione comunale assicura la presenza di educatori insieme agli insegnati d'appoggio, le forme di protezione per le situazioni di difficoltà sociale ed economica.
Nel corso dell'anno scolastico, sono due gli scuolabus comunali dedicati al trasporto scolastico degli alunni delle scuole primarie e secondarie di I grado.
Il sostegno all'università, alla ricerca scientifica e all'innovazione si è sostanziato nel trasferimento di risorse verso società ed enti, direttamente finalizzati a promuovere lo sviluppo.

Bilancio Sociale - RISULTATO DEL PROGRAMMA

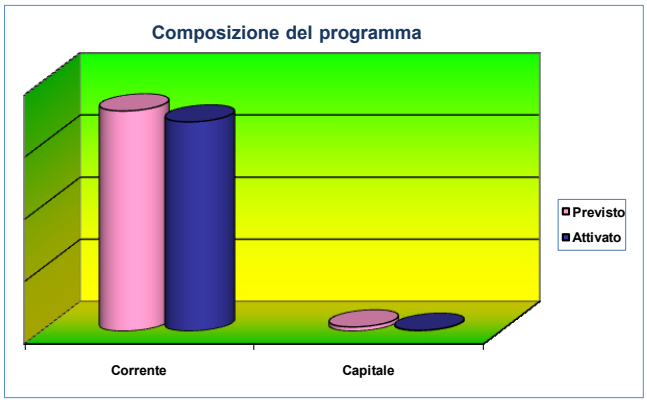
Istruzione Pubblica

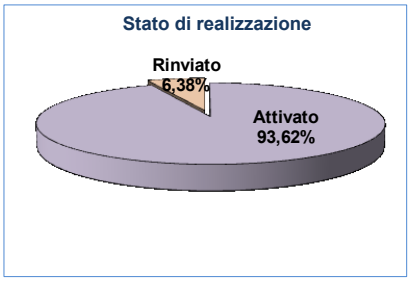
Composizione	Rendiconto 2013			
	Previsto	Impegnato	Scostamento	Attivato
Spesa corrente	1.354.946,00	1.261.705,56	-93.240,44	93,12%
Spesa in conto capitale	569.457,00	561.457,00	-8.000,00	98,60%
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	-
	1.924.403,00	**1.823.162,56**	**-101.240,44**	**94,74%**

CULTURA E BENI CULTURALI

DALLA VISIONE POLITICA AI RISULTATI CONCRETI

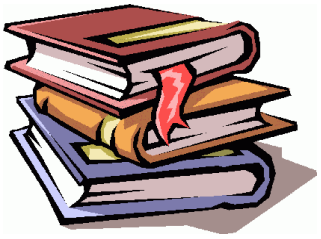
La valorizzazione dei siti culturali ed ambientali è uno degli obiettivi dell'amministrazione comunale. In un ente locale la cui immagine esterna è dominata dalla presenza dell'industria petrolchimica, non deve sorprendere tale intento, data la considerevole importanza del patrimonio culturale presente nel territorio comunale. E' importante darsi da fare affinchè il Comune di Priolo Gargallo sia interpretato, nell'immaginario collettivo, anche come il luogo in cui sia possibile coltivare interessi diversi e più profondi, mettendo in risalto le potenzialità degli uomini e del territorio ed assicurando una pluralità di formazione di cultura che, oltre ad essere un'attrattiva turistica, migliora la vita della collettività.





La concretizzazione di iniziative, di eventi e di rassegne è mirata alla promozione culturale e alla valorizzazione del comune, attuata sia direttamente, sia mediante l'erogazione di contributi economici a favore di terzi. In particolare, l'assegnazione di contributi finanziari, regolamentata dalle vigenti disposizioni in materia, ad enti ed associazioni operanti nel settore della cultura è finalizzata sia a consentire l'attività dei soggetti richiedenti, sia a favorire la concretizzazione di specifici eventi nel territorio comunale. Si pone l'obiettivo di dare particolare risalto a manifestazioni ritenute di notevole interesse per la cittadinanza.
Le numerose iniziative, che si è riusciti a concretizzare, hanno riscosso notevoli apprezzamenti da parte della popolazione.

Il sistema bibliotecario é uno dei principali cardini dell'offerta culturale cittadina. Si tratta di un sistema che si adatta ai nuovi bisogni e alle nuove dinamiche sociali. La biblioteca comunale è impegnata nella soddisfazione delle esigenze attuali di lettura e di informazione dei cittadini. L'acquisto annuale di testi assicura un servizio di lettura aggiornato ed in continua evoluzione.



Bilancio Sociale - RISULTATO DEL PROGRAMMA

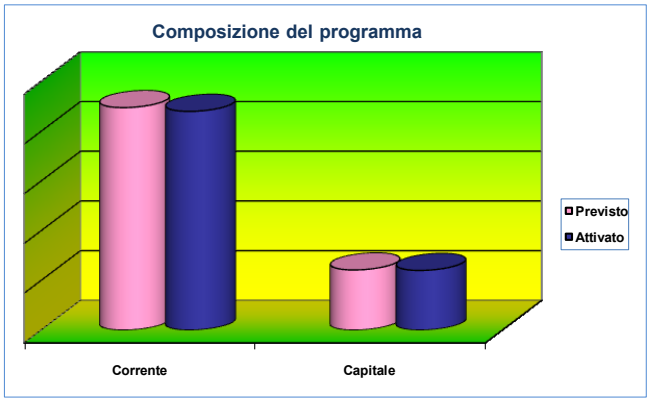
Cultura e beni culturali

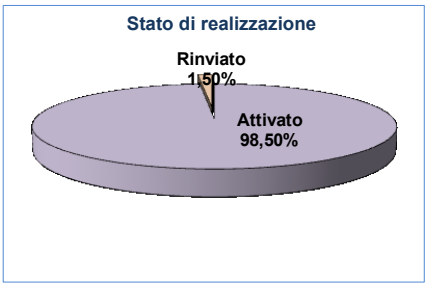
Composizione	Rendiconto 2013			
	Previsto	Impegnato	Scostamento	Attivato
Spesa corrente	177.165,00	168.351,61	-8.813,39	95,03%
Spesa in conto capitale	3.350,00	650,00	-2.700,00	19,40%
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	-
	180.515,00	**169.001,61**	**-11.513,39**	**93,62%**

SPORT E RICREAZIONE

DALLA VISIONE POLITICA AI RISULTATI CONCRETI

La promozione sportiva per l'ente locale significa, oltre che avvicinamento a nuove discipline, far vivere lo sport come l'occasione per la crescita dell'individuo in armonia con la collettività, rifiutando la logica della competitività a tutti i costi e prevenendo così anche fenomeni di disagio giovanile e di esclusione sociale: da questo punto di vista sono ottimi i risultati di quanti si prodigano per le attività sportive dei diversamente abili. D'intesa con le associazioni sportive presenti nel territorio comunale si procede ad una forte opera di promozione dello sport e del suo "valore aggiunto" in qualità di benessere fisico. L'attività di promozione di eventi sportivi é attuata anche attraverso il sostegno sia finanziario sia nella forma di fornitura di beni e servizi alle associazioni sportive, autorizzando la realizzazione di manifestazioni popolari.





La gestione del patrimonio degli impianti sportivi rappresenta una grande responsabilità per il Comune di Priolo Gargallo, dal punto di vista sia della manutenzione che dello sviluppo. Infatti, oltre a conseguire l'adeguamento normativo degli impianti esistenti, l'obiettivo è stato quello di ampliare l'offerta dei servizi, favorendo interventi di razionalizzazione e d'ampliamento delle strutture esistenti, localizzando eventuali nuove strutture in zone dove gli impianti non garantiscono un'adeguata risposta. Il numero degli impianti sportivi distribuiti nel territorio comunale sottolinea quanto importante è ritenuta dalla collettività la pratica sportiva come momento di svago, di formazione alla vita associata e di competizione.

L'ente locale si occupa dell'ideazione, promozione, organizzazione e realizzazione di spettacoli musicali, teatrali o di manifestazioni a carattere artistico, e del sostegno e coordinamento delle attività promosse da altri enti ed associazioni nell'ambito cittadino.
Le iniziative attivate comportano lo svolgimento delle funzioni amministrative in materia di organizzazione e promozione delle attività a carattere culturale e di spettacolo rivolte a giovani ed adulti, in quanto attività da inserire fra i servizi di pubblico interesse.
Il comune riserva da tempo un'attenzione specifica alle attività musicali, dedicando alle stesse un notevole spazio nel panorama delle manifestazioni priolesi, assicurando il coordinamento ed il sostegno delle attività musicali promosse da altri enti ed associazioni.

Bilancio Sociale - RISULTATO DEL PROGRAMMA

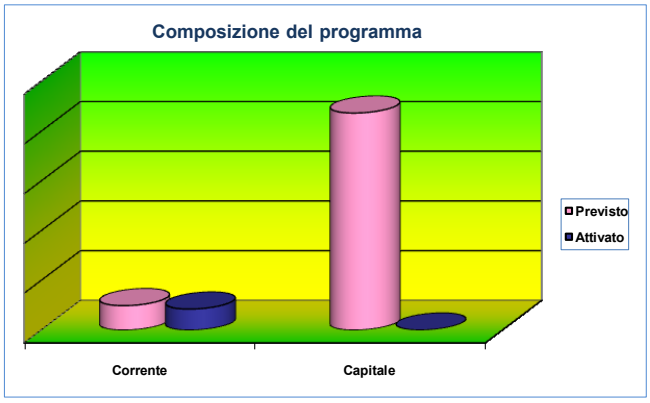
Sport e ricreazione

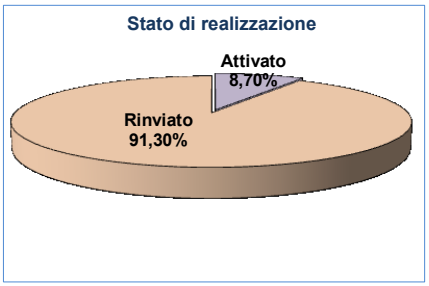
Composizione	Rendiconto 2013			
	Previsto	Impegnato	Scostamento	Attivato
Spesa corrente	447.649,00	440.093,02	-7.555,98	98,31%
Spesa in conto capitale	121.000,00	120.000,00	-1.000,00	99,17%
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	-
	568.649,00	**560.093,02**	**-8.555,98**	**98,50%**

TURISMO

DALLA VISIONE POLITICA AI RISULTATI CONCRETI

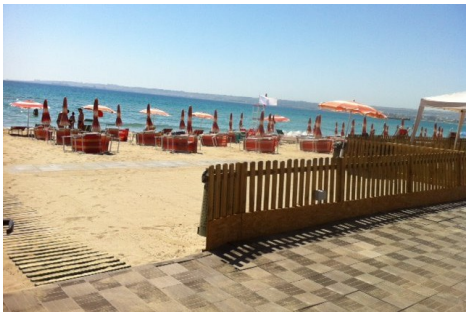
La promozione delle potenzialità turistiche del territorio comunale costituisce una delle risorse più importanti per lo sviluppo economico del Comune di Priolo Gargallo.
In un contesto nazionale ed internazionale in cui i comuni competono fra loro per attirare investimenti produttivi, flussi turistici, in una parola nuove fonti di reddito e di benessere per i cittadini e di crescita della comunità, ha senso monitorare i servizi turistici, al fine di riscontrarne l'accessibilità e la fruibilità, in speciale modo da parte di soggetti diversamente abili, bambini ed anziani.
Nell'anno 2013, il servizio preposto alla promozione turistica, oltre a proseguire nel proprio impegno per la valorizzazione dei siti archeologici presenti sul territorio comunale, ha posto in essere diverse iniziative.





E' stato fondamentale anche l'impegno a supporto dell'organizzazione dei molteplici eventi d'interesse turistico, che si sono tenuti nel territorio priolese. In particolare, l'amministrazione comunale si è concentrata nella valorizzazione di tali eventi come opportunità di promozione turistica. Si è così determinata una vera e propria nuova "mission" del servizio addetto al turismo, che è diventato un punto di riferimento per gli altri servizi comunali e per i soggetti privati impegnati nell'organizzazione di eventi.

L'impegno di questa amministrazione è quello di creare strutture, incentivare servizi, proporre progetti, richiedere finanziamenti improntati alla creazione di una "rete turistica" e dare un'immagine turistica del paese.
Naturalmente, specifica attenzione è stata posta ai rapporti con gli enti del settore turistico, fondamentali per programmare ed attuare in sinergia un progetto comune di sviluppo del territorio priolese.
L'obiettivo di rafforzare l'identità del Comune di Priolo Gargallo come "paese accogliente" passa anche attraverso l'attenzione costante verso la valorizzazione del territorio, ragion per cui è stato voluto il miglioramento dei supporti informativi e logistici per i visitatori.

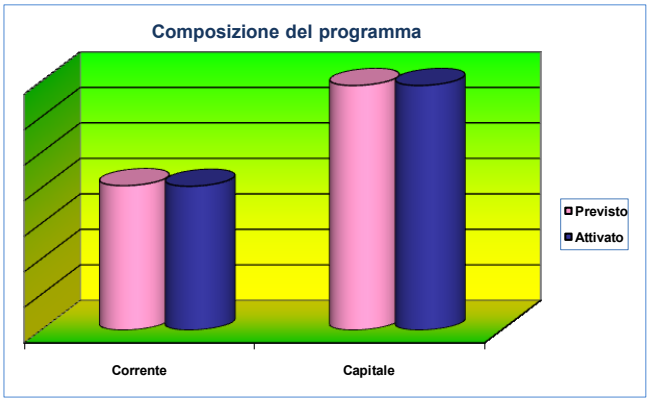


Bilancio Sociale - RISULTATO DEL PROGRAMMA

Turismo

Composizione	Rendiconto 2013			
	Previsto	Impegnato	Scostamento	Attivato
Spesa corrente	98.323,00	84.552,04	-13.770,96	85,99%
Spesa in conto capitale	873.390,00	0,00	-873.390,00	0,00%
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	-
	971.713,00	**84.552,04**	**-887.160,96**	**8,70%**

VIABILITÀ E TRASPORTI

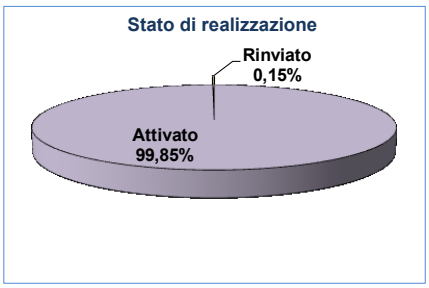


DALLA VISIONE POLITICA AI RISULTATI CONCRETI

L'amministrazione comunale porta avanti con fermezza un'azione di governo che pone tra le priorità assolute la viabilità, i trasporti e le connesse attività di gestione del suolo, appartenenti al governo del territorio. Uno dei provvedimenti presi da questa amministrazione comunale è stato quello di dedicare parte delle risorse finanziarie alla manutenzione e sicurezza delle strade, che non erano state interessate da interventi di asfaltatura, e alla costruzione di isole pedonali e di parcheggio. Fanno parte di quest'area anche le attività della polizia municipale: il comune tutela la sicurezza stradale, la sorveglianza del traffico, il monitoraggio dei mercati, e assicura un sostanziale contributo alla sicurezza urbana.

L'impegno dell'ente locale si muove per assicurare una maggiore sicurezza sulle strade, principalmente per i cittadini più deboli, e per favorire la creazione di un sistema di viabilità legato a modelli di spostamento alternativi all'auto. In questo ambito, bisogna tener presente il ruolo ricoperto dall'azienda privata a cui è stato affidato il servizio del trasporto pubblico urbano.
E' doveroso per la predisposizione di un sistema di sicurezza sulle strade:

- l'utilizzo di un sistema di videosorveglianza nei punti cruciali del paese, che, oltre alla sua funzione esecutiva, garantisce un effetto deterrente su possibili forme di infrazioni e comportamenti scorretti e pericolosi sulle strade;
- la promozione di incontri volti alla sensibilizzazione della cittadinanza sulle tematiche e sulle questioni legate alla sicurezza stradale;
- la predisposizione del piano di mobilità.



Il servizio viabilità è finalizzato a garantire la manutenzione delle strade, della segnaletica, ed in generale a fornire assistenza per quelle attività che richiedono l'impiego di autocarri ed escavatori. In particolare, si segnalano le seguenti attività: ripristino di pavimentazioni stradali manomesse, assistenza scavi e riasfaltature, manutenzione segnaletica orizzontale e verticale, manutenzione della rete di illuminazione. Il servizio programma gli interventi di manutenzione e gli acquisti in funzione delle risorse disponibili, espleta le gare di appalto per diverse forniture e prestazioni d'opera, si esprime in tema di viabilità e segnaletica, effettua i necessari sopralluoghi e controlli.

Il servizio pubblica illuminazione assicura la manutenzione della rete di illuminazione pubblica, e in generale fornisce assistenza per tutte quelle attività che richiedono l'impiego di piattaforme aeree. Nello specifico, si segnalano le seguenti attività specifiche: manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di illuminazione, riparazione e quantificazione dei danni arrecati ai punti-luce pubblici.

Bilancio Sociale - RISULTATO DEL PROGRAMMA

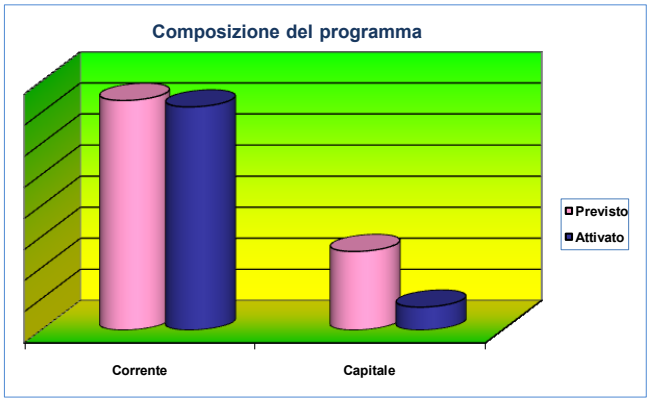
Viabilità e trasporti

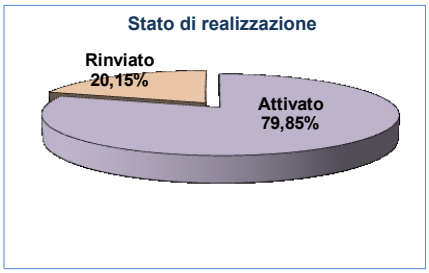
Composizione	Rendiconto 2013			
	Previsto	Impegnato	Scostamento	Attivato
Spesa corrente	813.606,00	810.274,45	-3.331,55	99,99%
Spesa in conto capitale	1.377.941,00	1.377.940,17	-0,83	99,99%
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	-
	2.191.547,00	**2.188.214,62**	**-3.332,38**	**99,85%**

TERRITORIO E AMBIENTE

DALLA VISIONE POLITICA AI RISULTATI CONCRETI

L'azione dell'amministrazione comunale si propone di fornire adeguate risposte alle domande di qualità e di sicurezza ambientale della popolazione, attraverso la cura del verde pubblico, l'attenzione alle aree di interesse naturalistico, lo sviluppo delle attività edilizie e produttive in un contesto compatibile con la protezione delle risorse ambientali, la prevenzione delle situazioni di rischio, grazie al rispetto delle caratteristiche idrogeologiche del territorio, la gestione di un sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti davvero efficiente e funzionale.
Negli ultimi anni, il Comune di Priolo Gargallo ha compiuto un notevole sforzo per la qualità ambientale del proprio territorio e la sostenibilità dello sviluppo: di entrambi i concetti è stato tenuto conto nell'attività di pianificazione che interessa l'amministrazione comunale.





L'ambito territoriale e le persone che in esso risiedono rappresentano i principali punti di riferimento, ed è in questo contesto che è necessario contribuire alla tutela ambientale, alla pianificazione urbanistica ed alla realizzazione dei lavori pubblici.
La valorizzazione dell'ambiente naturale rappresenta un valore presente nelle scelte politiche dell'amministrazione comunale. Allo stesso tempo, esiste una forte attenzione nei confronti delle iniziative finalizzate al miglioramento del ciclo dei rifiuti e al contenimento delle forme di inquinamento del territorio.

Ambiente, ciclo dei rifiuti e verde pubblico vedono da un lato un grande e tradizionale patrimonio cittadino, le aree verdi, e dall'altro l'impegno del comune nella progettazione e nella costruzione del nuovo.
L'attività d'investimento è un obiettivo primario del comune, in quanto tende ad assicurare il mantenimento delle strutture esistenti, con interventi di manutenzione straordinaria, e la realizzazione di nuovi lavori pubblici di importanza strategica.
L'ente locale agisce nel campo dell'urbanistica per migliorare la qualità urbana, promuovendo uno sviluppo urbanistico, che sia capace di coniugare il necessario sviluppo delle infrastrutture con la giusta tutela dell'ambiente che ci circonda. Di questo comparto fanno, quindi, parte la pianificazione urbanistica, le opere pubbliche, la rigenerazione delle periferie.
Il cardine di queste azioni di salvaguardia dell'ambiente è costituito dal "piano regolatore generale", lo strumento che governa le dinamiche di crescita del paese, per mezzo del quale viene perseguita una razionale programmazione urbanistica, tenendo conto delle legittime aspirazioni dei priolesi a vivere pienamente e con soddisfazione il proprio paese.
Su queste basi poggia la volontà di rafforzare la coscienza ecologica e il senso civico delle nuove generazioni, attraverso il coinvolgimento dei cittadini, delle scuole e delle associazioni nei processi di condivisione delle scelte in materia ambientale.
Il servizio verde pubblico programma gli interventi di manutenzione in funzione delle risorse disponibili, pianifica gli acquisti, effettua i necessari sopralluoghi e controlli, attua il piano di riconversione da verde a fiorito delle aiuole e altre aree sulla base delle indicazioni dell'amministrazione comunale, allo scopo di migliorare l'aspetto della città e ridurre gli interventi di manutenzione.
Inoltre, l'area "territorio e ambiente" include il servizio di protezione civile, un servizio organizzato su vari livelli di competenza e responsabilità, in grado di individuare le soluzioni giuste per le diverse problematiche riscontrate. Le attività ed i compiti della protezione civile sono diretti alla previsione e alla prevenzione delle diverse ipotesi di rischio, al soccorso delle popolazioni colpite e ad ogni altra attività necessaria per superare l'emergenza.
A livello comunale, il sindaco è la prima autorità di protezione civile, che ha la responsabilità di affrontare, con le risorse di cui dispone, i primi momenti di difficoltà o le situazioni molto localizzate.
Il Comune di Priolo Gargallo ha attivato una sala operativa per l'accoglienza dell'equipe di crisi, che deve gestire le eventuali situazioni di emergenza e la conservazione dei dati utili alla protezione civile, dotata delle necessarie apparecchiature, strumentazioni, software, cartografie e materiale vario.
Il gruppo comunale di protezione civile si è molto adoperato negli ultimi incidenti industriali che hanno interessato il nostro territorio, intervenendo tempestivamente ed attivando tutte le procedure previste dalla legge.
Nell'ambito della zona industriale, la polizia municipale e la protezione civile, in collaborazione con gli altri organi di controllo esterni, hanno effettuato interventi, anche durante le ore notturne, redigendo spesso rapporti in materia ambientale, che sono stati trasmessi agli organi competenti.

Durante il periodo estivo, è stata garantita la presenza dei volontari nella zona balneare di Marina di Priolo Gargallo e sono stati effettuati servizi di sorveglianza lungo il litorale, con particolare attenzione a tutte le aree a rischio incendi, invitando i proprietari di terreni incolti alla pulizia degli stessi.
Con l'avanzare della stagione invernale, sono stati garantiti i servizi in emergenza per le condizioni meteorologiche avverse, prestando soccorso a quanti ne avessero necessità.

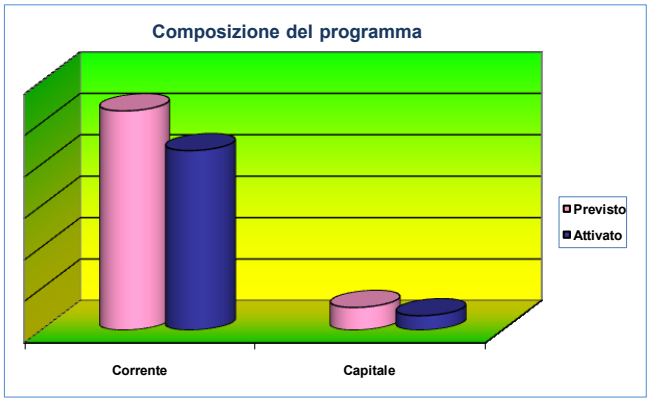
Bilancio Sociale - RISULTATO DEL PROGRAMMA

Territorio e ambiente

Composizione	Rendiconto 2013			
	Previsto	Impegnato	Scostamento	Attivato
Spesa corrente	3.695.825,00	3.591.776,09	-104.048,91	97,18%
Spesa in conto capitale	1.264.981,00	369.521,16	-895.459,84	29,21%
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	-
	4.960.806,00	**3.961.297,25**	**-999.508,75**	**79,85%**

SETTORE SOCIALE

ALLA VISIONE POLITICA AI RISULTATI CONCRETI



Il settore dei servizi sociali gestisce il più ampio rapporto con i cittadini in relazione ai servizi per i minori, per gli anziani, per i diversamente abili, per le famiglie, per gli adulti ed in merito all'integrazione socio-sanitaria con il distretto socio-sanitario 48. Proteggere e dare sicurezza alle persone "dalla culla alla tomba" rappresenta la funzione tradizionalmente assolta dai sistemi di *welfare*. E' un compito fondamentale che bisogna rafforzare in termini di effettività e maggiore congruità tra obiettivi, risorse e strumenti. Proteggere e dare sicurezza significa individuare e prevenire quelli che sono i fattori di rischio e di debolezza. Il servizio sociale è organizzato nel rispetto della dignità e della libertà della persona, del dovere di solidarietà sociale e garantisce il sostegno della famiglia e della persona nel proprio ambiente familiare e sociale.

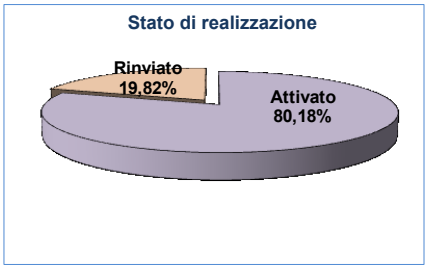
E' indispensabile, soprattutto in questo momento di crisi economica, garantire forme concrete di sostegno alle famiglie, in modo da ridurre le situazioni di disagio e consentire la partecipazione di tutti alla vita sociale e culturale del paese.

Ogni intervento sociale è concepito come un percorso individuale, orientato al benessere della persona ed è concordato con la persona stessa e/o i suoi familiari, in modo da tenere conto delle loro intenzioni e volontà.

Gli interventi dei servizi sociali hanno la finalità di:

- prevenire e rimuovere le cause di emarginazione;
- favorire e sostenere l'inserimento sociale, formativo e lavorativo dei soggetti in difficoltà, dei disabili, degli emarginati;
- favorire l'autonomia e l'autosufficienza delle persone;
- promuovere le reti di solidarietà sociale del territorio comunale.

In questi ambiti, fondamentale è la collaborazione che viene offerta da parte delle associazioni di volontariato, le quali svolgono un'importante funzione sussidiaria e danno vita a una rete solidale in grado di integrare efficacemente il servizio pubblico.



Il Comune di Priolo Gargallo, grazie a questa straordinaria partecipazione dei cittadini, riesce a garantire alle famiglie e alle fasce deboli della popolazione un aiuto sostanziale, consentendogli di affrontare con maggior fiducia le difficoltà e i disagi legati alla loro condizione.

Attraverso il settore sociale, qualunque cittadino, che si trovi in una situazione di difficoltà, può richiedere un aiuto economico per far fronte ai propri bisogni fondamentali o a quelli dei suoi cari, che non riesce a soddisfare con le proprie risorse economiche.

Una delle forme di intervento è il servizio civico: si tratta di un'attività di pubblico interesse che può essere svolta dai cittadini residenti da almeno due anni, che siano privi di un'occupazione e versino in stato di bisogno.

L'obiettivo principale di questo intervento è l'eliminazione di ogni forma di vero assistenzialismo, mirando al reinserimento sociale, mediante l'assegnazione di un'attività lavorativa, come servizi di custodia e vigilanza di strutture pubbliche.

I cittadini, che si trovano in situazione di svantaggio sociale e sono alla ricerca di un'occupazione, possono rivolgersi allo "sportello di inclusione sociale", poiché esistono percorsi tutelati per l'inserimento al lavoro. Il servizio si occupa di inserire al lavoro fasce deboli della popolazione, soggetti svantaggiati, persone soggette a rischio di emarginazione sociale, immigrati extracomunitari.

Il servizio sociale è a disposizione della persona disabile e dei suoi familiari per fornire una serie di servizi esistenti sul territorio comunale e per orientare la scelta verso quelli maggiormente rispondenti alle caratteristiche della persona.

Nello specifico, se una persona disabile necessita di un ricovero in una struttura residenziale, il comune contribuisce al pagamento della retta di ricovero, se questa supera le possibilità economiche della persona e dei suoi familiari. Inoltre, il servizio di assistenza domiciliare per una persona disabile non è diverso da quello rivolto ad ogni altro cittadino in condizioni di non completa autosufficienza.

Nel quadro del piano per il diritto allo studio, il comune mette a disposizione delle scuole pubbliche comunali il servizio di assistenza educativa scolastica agli alunni disabili: assistenti educativi affiancano individualmente gli alunni disabili, collaborando, assieme all'insegnate di sostegno della scuola, all'attuazione del progetto educativo individualizzato, previsto per l'alunno disabile.

Gli assistenti educativi facilitano l'apprendimento dell'alunno, compiendo un lavoro di semplificazione del materiale didattico, riproponendo e rielaborando insieme allo studente gli argomenti trattati in classe, adeguandoli ai suoi tempi ed alle sue modalità, e, inoltre, operano a favore dell'integrazione sociale dell'alunno disabile nella scuola, facilitando la sua relazione e comunicazione con gli altri.

Il centro diurno socio educativo è un servizio diurno per l'inserimento di persone portatrici di handicap psicofisico, con compromissione dell'autonomia personale e/o sociale e con età inferiore a sessantacinque anni. Esso favorisce la crescita evolutiva delle persone che lo frequentano, nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione, e ha l'obiettivo di sviluppare le capacità residue della persona e di operare per il massimo mantenimento di tali capacità.

Bilancio Sociale - RISULTATO DEL PROGRAMMA

Settore Sociale

Composizione	Rendiconto 2013			
	Previsto	Impegnato	Scostamento	Attivato
Spesa corrente	2.645.725,00	2.166.551,34	-479.173,66	81,89%
Spesa in conto capitale	273.150,00	173.670,70	-99.479,30	63,58%
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	-
	2.918.875,00	**2.340.222,04**	**-578.652,96**	**80,18%**

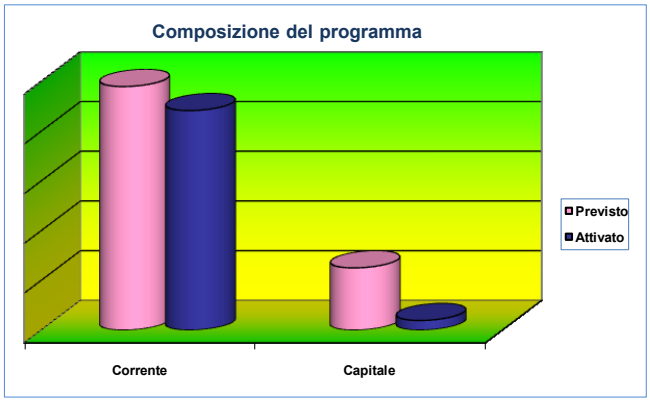
SVILUPPO ECONOMICO

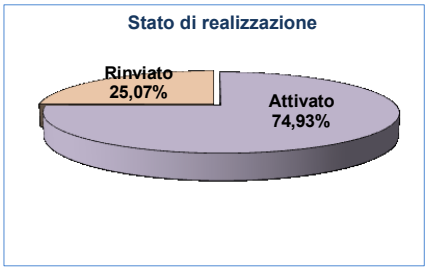
DALLA VISIONE POLITICA AI RISULTATI CONCRETI

Il Comune di Priolo Gargallo promuove lo sviluppo economico e sociale del territorio in maniera compatibile con la protezione dell'ambiente, perseguendo la valorizzazione delle vocazioni produttive e delle tradizioni culturali locali, attraverso il coordinamento e la collaborazione dei soggetti operanti nei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, del commercio e dell'industria.

Il tema della valorizzazione del territorio comunale e dello sviluppo economico passa attraverso idee ed azioni che coinvolgono tutti gli attori:

a) l'amministrazione comunale, che può individuare punti di eccellenza sui quali operare;
b) le aziende private, che con le loro capacità e risorse possono dare valore concreto al "fare".





Si tratta di un'attività di sostegno che coinvolge l'ente locale in molteplici modi: dalla semplificazione dei procedimenti amministrativi alla realizzazione di infrastrutture in grado di agevolare l'insediamento e la crescita delle imprese, alle attività di promozione dei prodotti locali dell'artigianato, alla realizzazione di eventi e di momenti di partecipazione popolare per quanto concerne gli esercizi commerciali.

Lo sviluppo economico contempla l'attiva partecipazione dei cittadini e delle forze economiche presenti sul territorio comunale. La partecipazione acquisisce particolare forza e ruolo nella programmazione delle attività e delle azioni che l'amministrazione comunale intende realizzare.

Fanno parte di quest'area le politiche di sostegno e di sviluppo che l'ente promuove in favore dell'imprenditorialità, le regole a favore dei settori produttivi, le politiche di sostegno e di riqualificazione per i cittadini con difficoltà lavorative.

La prospettiva è quella di rendere il tessuto produttivo locale maggiormente coeso ed in grado di resistere al momento di crisi economica generale: vanno, quindi, in questa direzione le scelte intraprese nel corso degli anni, come l'apertura dello sportello unico delle attività produttive.

Lo sportello unico delle attività produttive è diventato una struttura impegnata a 360° per le imprese, dalla realizzazione dei locali alla sua attivazione, quale unico referente per tutte le procedure. Il sistema è in grado di assicurare all'imprenditore una risposta telematica unica e tempestiva, che riunifica procedimenti e pareri di tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento.

Bilancio Sociale - RISULTATO DEL PROGRAMMA

Sviluppo economico

Composizione	Rendiconto 2013			
	Previsto	Impegnato	Scostamento	Attivato
Spesa corrente	24.504,00	22.083,73	-2.420,27	90,12%
Spesa in conto capitale	6.257,00	966,00	-5.291,00	15,44%
Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	-
	30.761,00	**23.049,73**	**-7.711,27**	**74,93%**

Le associazioni di categoria, gli operatori terzi e i liberi professionisti hanno collaborato affinché il tutto fosse reso possibile, attivandosi per l'utilizzo del sistema informatico. L'automazione dei processi di gestione documentale consente di migliorare l'efficienza dei processi stessi grazie, ad esempio, alla riduzione dei tempi di gestione e di evasione delle pratiche.

L'uniformità dei flussi documentali con la condivisione delle informazioni determina la valorizzazione dell'intero patrimonio informativo digitalizzato, oltre a migliorare l'immagine della pubblica amministrazione percepita dalle imprese.